

PROGETTI SCUOLA INFANZIA RODARI A.S.2017/18

ACCOGLIENZA	
SEZIONI	tutte – bambini nuovi iscritti
OBIETTIVI	promuovere la conoscenza del nuovo ambiente favorire l’interazione con gli adulti e tra i bambini
ATTIVITA’	organizzazione di attività ludiche, espressive, manipolative adeguate
TEMPI	primo giorno di inserimento in settembre
REFERENTI	tutte le insegnanti
COLLABORATORI ESTERNI	---
SICUREZZA	
SEZIONI	tutte
OBIETTIVI	Riconoscimento dei segnali acustici e visivi della procedura di evacuazione Capacità di eseguire correttamente la procedura
ATTIVITA’	ascolto delle storie dei draghetti Scintilla e Tremottino , Più esecuzione della corretta procedura di evacuazione con alunni aprifila e chiudifila
TEMPI	settimana della sicurezza in ottobre almeno due prove di evacuazione nel corso dell’anno di cui una non programmata
REFERENTI	ins. Praticò- Belotti
COLLABORATORI ESTERNI	Volontari Protezione Civile – mese di giugno (previ accordi su disponibilità)
FESTE A SCUOLA	
SEZIONI	tutte
OBIETTIVI	vivere momenti di festa condividendone la preparazione e la realizzazione condividere ricorrenze e festività in famiglia e nella scuola
ATTIVITA’	preparazione di elaborati creativi in occasione di ricorrenze religiose e tradizionali - realizzazione di costumi per Carnevale - allestimento festa di fine anno scolastico
TEMPI	nell’arco dell’anno scolastico secondo il calendario
REFERENTI	tutte le insegnanti
COLLABORATORI ESTERNI	---
PRIMA ALFABETIZZAZIONE	
SEZIONI	tutte- bambini stranieri di 4 anni
OBIETTIVI	favorire la comprensione e la produzione della lingua italiana potenziare le capacità di porsi in relazione linguistica
ATTIVITA’	lettura di immagini e di oggetti, giochi motori , brevi narrazioni, esecuzione di azioni su consegna verbale
TEMPI	da novembre a maggio - un incontro settimanale
REFERENTI	ins. Nava
COLLABORATORI ESTERNI	---
EMOZIONI	
SEZIONI	tutte- bambini di 5 anni
OBIETTIVI	saper riconoscere le emozioni principali (felicità, tristezza, rabbia, paura) saper esprimere le emozioni principali
ATTIVITA’	proposizione di situazioni-stimolo, drammatizzazioni, giochi di associazione colore- emozione
TEMPI	4 incontri - un incontro settimanale per gruppo – 17,14,31 gennaio e 7 febbraio
REFERENTI	ins. Praticò
COLLABORATORI ESTERNI	Ceaf
CONTINUITA’	
SEZIONI	tutte- bambini di 5 anni
OBIETTIVI	raccordare e mediare le esperienze della scuola dell’infanzia e della scuola primaria fare sperimentare una prima conoscenza del contesto della scuola primaria
ATTIVITA’	accoglienza dei bambini da parte dei compagni delle classi prime e quinte, visita degli ambienti , lettura del racconto, consegna del diario, pranzo insieme
TEMPI	11 e 18 aprile 2018
REFERENTI	ins. Colombo, Praticò, Ronchi, Villa

COLLABORATORI ESTERNI	insegnanti e alunni delle classi prime e quinte delle scuole Renzi e Casati
ESPLORIAMO IL NOSTRO BOSCO	
SEZIONI	tutte, con attività specifiche per i b. di 5 anni
OBIETTIVI	osservare l'ambiente bosco attraverso la comunicazione sensoriale, riconoscere i fenomeni legati alla stagione, stimolare al rispetto dell'ambiente
ATTIVITA'	visione di filmati esplicativi, uscite nel bosco in zona Cassinetta, rielaborazione delle esperienze, approfondimenti specifici per i bambini di 5 anni
TEMPI	due incontri a ottobre e uno a maggio
REFERENTI	ins. Cerfogli e Gallo
COLLABORATORI ESTERNI	volontari del Gruppo Naturalistico Micologico di Usmate Velate
PROGETTO PONTE	
SEZIONI	Coccinelle, Farfalle, Grilli : alunni uscenti con disabilità
OBIETTIVI	favorire il passaggio al nuovo ambiente educativo
ATTIVITA'	conoscenza del nuovo ambiente e delle eventuali figure di riferimento
TEMPI	da definire
REFERENTI	le insegnanti di sostegno e di sezione
COLLABORATORI ESTERNI	da definire
TUTORING EXPERIENCE SECONDARY SCHOOL – NURSERY SCHOOL	
SEZIONI	tutte – bambini di 5 anni
OBIETTIVI	maggiore motivazione verso l'apprendimento – curiosità verso il mondo dei "grandi" in una dimensione di continuità nel nostro Istituto Comprensivo
ATTIVITA'	fruizione , comprensione, sviluppo di attività in story telling con l'utilizzo di strumenti multimediali mediante la pratica di peer tutoring
TEMPI	10 incontri articolati in due periodi : 15,22,29 novembre , 6 e 13 dicembre - 7,14,21,28 marzo più un incontro a maggio
REFERENTI	ins. Ronchi e Belotti
COLLABORATORI ESTERNI	professoressa Bitossi e alcuni studenti della scuola secondaria
PSINE	
SEZIONI	tutte- bambini di 5 anni
OBIETTIVI	favorire lo sviluppo affettivo-emotivo, corporeo e cognitivo attraverso la strutturazione dello schema corporeo; sviluppare la coordinazione oculo-manuale
ATTIVITA'	libera espressività e creatività, uso dei linguaggi del corpo verbali e non verbali, artistici, grafici, uso di oggetti informali, musica, suoni, attrezzature tradizionali
TEMPI	12 incontri da febbraio a maggio e due incontri con i genitori
REFERENTI	ins. Crippa
COLLABORATORI ESTERNI	Specialisti in motricità neuro funzionale dell'associazione Psine - Milano
ATTIVITA' ESPRESSIVE	vedi progetto allegato
SCUOLA SICURA	vedi progetto allegato

**SCUOLA PRIMARIA " SUOR EMILIA RENZI " – PROGETTI
ANNO SCOLASTICO 2017 - 2018**

CLASSI	TITOLO PROGETTO
PRIME	Progetto "Narrare il mondo-storie a Km 0" cooperativa liberi Sogni
	Progetto Continuità Infanzia /Primaria
	Progetto Legambiente : " I cinque sensi "
	Progetto di Lingua Straniera
SECONDE	Progetto "Smuovi la Scuola"
	Progetto Api e biodiversità
	Teatro la vite "Il canto della Terra"

	Progetto" Storia dell'arte raccontata ai bambini"
TERZE	Progetto Legambiente "La stratificazione del terreno"
	Progetto "Semino vagabondo"
	Progetto di Lingua Straniera
	Progetto "Felicità condivisa" dell'associazione un palcoscenico per i ragazzi
QUARTE	Progetto CEAF "Il Bullismo"
	"Un'orchestra a scuola" progetto Banda"
	Progetto Funghi
QUINTE	Progetto Continuità Infanzia /Primaria
	Progetto Continuità scuola Secondaria "OPEN DAY"
	Progetto AIRC
	CEAF" Educazione all' affettività' e alla sessualità"
	Progetto ANPI "70° Anniversario della Costituzione"
	"Un'orchestra a scuola" Progetto Banda
TUTTE LE CLASSI	Educazione motoria "COORDINA...MENTE"
	Progetto teatrale
	Animazione teatrale di benvenuto ai bambini (apertura dell'anno scolastico)
	Progetti ambientali : Colli Briantei (per interclassi)
	Protezione civile/educazione stradale
	Settimana della Scienza
	Giornata della poesia
	π day
Festa di fine anno	

SCUOLA PRIMARIA " A. CASATI " USMATE – PROGETTI ANNO SCOLASTICO 2017 - 2018

CLASSI	TITOLO PROGETTO
PRIME	Teatro "LA BOTTEGUA"
	Progetto Continuità Infanzia /Primaria
SECONDE	Progetto di musica prof. Siani (2 A)
	Incontro con uno scrittore
	"STORIE A KM 0 " Cooperativa Liberi Sogni "La Bottega"
	Progetto "COSTRUIAMO LEGGENDO"
	TEATRO LA VITE "IL CANTO DELLA TERRA"
	PROGETTO "ORTO"
	Progetto "SMUOVI LA SCUOLA" (2^B)
TERZE	Progetto di musica "A B C DELLA MUSICA" corso di propedeutica
	Incontro con uno SCRITTORE
	TEATRO LA VITE "IL CANTO DELLA TERRA"
	Progetto di LINGUA INGLESE
QUARTE	PROGETTO LILT "TABAGISMO"
	Progetto di LINGUA INGLESE
	"UN'ORCHESTRA A SCUOLA" progetto Banda
	Incontro con uno SCRITTORE
	CEAF "LA GESTIONE DEI CONFLITTI"
	Progetto CONTINUITÀ INFANZIA /PRIMARIA
	Progetto CONTINUITÀ SCUOLA SECONDARIA "OPEN DAY"
	Progetto di LINGUA INGLESE

QUINTE	CEAF " EDUCAZIONE ALL'AFFETTIVITA' E ALLA SESSUALITA'"
	Progetto "PIETRE DELLA MEMORIA "
	Progetto "AVIS SCUOLA"
	"UN'ORCHESTRA A SCUOLA" progetto Banda
	Progetto " NATALE CON GIOTTO"
	Progetto " INCONTRO CON LA COSTITUZIONE"
TUTTE LE CLASSI	EDUCAZIONE MOTORIA "COORDINA...MENTE"
	22 settembre "PULIAMO IL MONDO" (Legambiente)
	12 OTTOBRE " LA CASTAGNATA"
	20 DICEMBRE "FIACCOLATA di NATALE"
	LABORATORI TEATRALI di Walter Rubboli (per interclassi)
	PROGETTI AMBIENTALI : PARCO DEI COLLI (per interclassi)
	FESTA DI PRIMAVERA
	PROTEZIONE CIVILE/EDUCAZIONE STRADALE
	FESTA DI FINE ANNO

**PROGETTI AMBIENTALI : PARCO dei COLLI in collaborazione con associazione ambientalista gruppo Gaia
Legambiente di Usmate Velate**

Da diversi anni le classi delle scuole primarie partecipano ad iniziative legate alla scoperta e salvaguardia ambientale proposte dal gruppo Gaia Legambiente di Usmate Velate con percorsi diversi che tengono conto dei programmi didattici a seconda delle classi.

All' inizio di quest'anno scolastico , tutte le classi della scuola primaria Casati hanno partecipato alla giornata di "Puliamoilmondo " promossa a livello nazionale da Legambiente nella giornata del 22 settembre (vedi specifica del progetto). Le attività sono diverse: pulizia del cortile della scuola, piantumazione fiori e semina di diverse essenze in terrario, rimozione di rami e rampicanti lungo la recinzione che delimita i campi da gioco.

Durante l'anno scolastico verrà realizzato uno spazio attiguo alla scuola dedicato ad attività di orticoltura , con la collaborazione dei volontari e sostenuto con un finanziamento specifico dell'Amministrazione Comunale di Usmate Velate. Di notevole spessore educativo tale progetto coinvolgerà gli alunni in attività pratiche che permetteranno lo sviluppo di diversi ambiti e lo scambio di esperienze personali nonché il miglioramento delle relazioni tra pari.

PROGETTO LEGAMBIENTE " PULIAMO IL MONDO"

Anche quest'anno il plesso della scuola Primaria "A. Casati" ha aderito all'iniziativa "Puliamo il modo" la grande iniziativa di volontariato ambientale organizzata da Legambiente che nell'edizione del 2017 ha come slogan "per sostenere il mondo non occorre essere un mito", per combattere insieme il degrado e contribuire a spazi urbani più sostenibili, puliti e inclusivi.

Con il GRUPPO GAIA VOLONTARI DI LEGAMBIENTE DI USMATE VELATE si è organizzato nella giornata di venerdì 22 settembre il "contributo" a questa iniziativa coinvolgendo tutti i bambini della scuola, proponendo loro attività diverse a seconda delle fasce di età.

Con guanti, rastrelli, scope, sacchetti e tanta buona volontà alunni e insegnanti si sono presi cura dell'ambiente giardino della loro scuola, del loro spazio di gioco e di divertimento dei loro momenti didattici non strutturati, non solo pulendo l'area verde, ma piantumando fiori e arbusti ornamentali stagionali.

L'iniziativa è proposta a livello simbolico per abituare naturalmente gli adulti di domani a valorizzare e preservare il proprio territorio partendo da ciò che più conoscono.

Il messaggio è proprio sensibilizzare le future generazioni, ma non solo, sull'importanza dell'impegno individuale per la salvaguardia del bene comune: attività e progetti a favore della collettività per sollecitare azioni sociali virtuose operando tutti insieme.

Al termine della "pulizia" del giardino i bambini hanno messo negli appositi sacchi i rifiuti differenziandoli a seconda delle normative del nostro territorio.

Questa iniziativa può essere considerata multidisciplinare con il vantaggio di far sperimentare in prima persona agli alunni un'esperienza ambientale divertente e coinvolgente.

PROGETTO ANIMAZIONE TEATRALE

Premessa

Il laboratorio di animazione teatrale nella scuola dà la possibilità agli allievi di realizzare, partendo dalla progettazione, attraverso tappe di lavoro programmato, un prodotto finito, in un'ottica di cultura e servizio per l'utenza scolastica; inoltre è un'attività prettamente interdisciplinare, perché coinvolge numerosi aspetti delle materie di studio, facendole concorrere alla realizzazione di progetti che, nell'ambito del curriculum, assumono forti valenze educative e rendono possibile una formazione globale dell'alunno.

Il laboratorio di teatro nella scuola non ha come fine quello di formare attori provetti, ma di accompagnare gli alunni nella acquisizione di linguaggi anche non verbali e di rinforzare le abilità legate all'alfabetizzazione emotiva.

Tale progetto utilizzerà il mezzo *ludico-espressivo* che genera situazioni di gratificazione e di emozione positiva. Con il primo termine "*ludico*" s'intende affermare che il gioco ha le sue regole, norme che non sono imposte bensì scelte ed accettate dal gruppo che gioca e garantite dall'autorevolezza di chi conduce il gioco. Gioco che si rivela interessante e divertente mentre si fa ed ecco l'aspetto di gratificazione legata al fare e non al raggiungimento del fine a tutti i costi, come avviene nella realtà quotidiana, dove tutto, invece, è "teso a qualcosa". Il secondo termine "*espressivo*" ha come caratteristiche gli aspetti di creatività, di espressione e di comunicazione e non pura riproduzione di un testo. L'animazione teatrale, del resto, utilizza il mezzo teatrale, che non può per sua natura sottrarsi ad una necessità comunicativa.

Un'altra ragione per cui si propone animazione teatrale è che fin dai primi passi del percorso tutti i soggetti sono coinvolti in prima persona e a turno sia come creatori/comunicatori sia come spettatori.

Fin dall'inizio il percorso mette in gioco un *laboratorio sperimentale* dove ciascuno e tutti insieme si verificano sul piano dell'espressione e della comunicazione, scoprendo per tappe successive regole e meccanismi ma anche, e soprattutto, possibilità personali.

La possibilità di riuscire al meglio secondo proprie potenzialità e capacità, la messa in gioco di aspetti sconosciuti o repressi di sé, il positivo utilizzo di energie per "fare" sono tutti aspetti che connotano positivamente la funzione dell'animazione teatrale. Il fine di tale attività non è tanto lo spettacolo, che pure va affrontato e gestito per dare senso e valore al lavoro, ma piuttosto quanto il percorso fa scoprire di proprie e personalissime capacità creative e comunicative, che diventano bagaglio personale di ciascuno.

Obiettivi

In riferimento a quanto premesso, pertanto, gli obiettivi educativi trasversali, nonché formativi, sono:

- Sviluppo della conoscenza di sé e dell'autostima;
- Sviluppo della socializzazione e della capacità di collaborazione nel gruppo;
- Acquisizione di maggior sicurezza e di controllo dell'emotività;
- Sviluppo delle capacità creative, espressive e motorie;
- Sviluppo delle capacità di ascolto, di concentrazione e di memoria;
- Stabilire rapporti chiari e corretti all'interno del gruppo e con le insegnanti;
- Assumere precise norme di comportamento;
- Incrementare una corretta comunicazione interpersonale;
- Rafforzare l'unità di espressione tra corpo e mente;
- Utilizzare il corpo come strumento comunicativo;
- Favorire una ricerca creativa personale per una conoscenza più profonda di sé e delle proprie capacità;
- Stimolare il potenziale espressivo;
- Controllare ed utilizzare lo spazio teatrale.

TEMPI: classi 1 – 2 – 3 e 4 n.10 LEZIONI per ogni interclasse più spettacolo finale;
classi 5: n. 15 lezioni per interclasse più spettacolo finale.

PROGETTO: UN'ORCHESTRA A SCUOLA

Il corso promosso dal Corpo Bandistico di Usmate Velate, già consolidato da un quinquennio nelle scuole primarie Casati e Renzi del comune di Usmate Velate, si propone di avvicinare i ragazzi e le ragazze delle classi quarte e quinte all'arte musicale.

Gli alunni prendono confidenza con diversi strumenti musicali: clarinetti, sax, trombe, tromboni e percussioni e imparano ad eseguire semplici brani musicali leggendo il codice di notazione musicale.

L'entusiasmo sino ad ora dimostrato dalle classi coinvolte ha permesso il conseguimento di obiettivi educativi e didattici verificabili dai concerti effettuati ogni fine anno scolastico.

Il progetto ha permesso ad alcuni di approfondire lo studio dello strumento presso la sede del Corpo Bandistico e la creazione della Junior Band di oltre trenta elementi.

PROGETTO: “COORDINA.....MENENTE”(scuola A. Casati”) e “FISICA...MENTE” (scuola “S.M. Renzi”)

per lo sviluppo dell'attività motoria

L'associazione dilettantistica MOVE TO PLAY, attraverso l'affiliazione al C.S.I. ed il C.O.N.I., promuove il progetto di educazione motoria per la scuola primaria con l'intento di creare, attraverso l'attività che andrà a svolgere, una formazione completa dell'alunno al fine di arricchire il bagaglio motorio culturale.

Il progetto come indicato nel titolo, nasce dalla necessità di creare un'attività che possa legare ad un pensiero indotto o dedotto dall'individuo, un movimento definito, attraverso l'utilizzo della psicocinetica, della fantasia motoria e della sperimentazione.

Questo può velocizzare ed aumentare il vissuto e l'esperienza del bambino, può dare spazio alla fantasia ed essere un ulteriore mezzo con il quale poter valutare la crescita in diversi ambiti.

FINALITA' DEL PROGETTO:

Le finalità del progetto sono molteplici ma per raggiungere questo scopo è necessario che tutte le parti, docenti, bambini e scuola siano interconnesse tra loro.

In modo più specifico le finalità del progetto vertono su:

- Valorizzare lo sviluppo motorio e le esperienze acquisite dai soggetti;
- Creare un' offerta didattica funzionale all'età dell'allievo;
- Creare e mantenere una continuità didattica che possa proseguire nei cinque anni di formazione;
- Integrare le attività svolte in aula attraverso il movimento e per identificare problematiche sviluppi sociali;
- Supportare ed indirizzare gli alunni sulle discipline sportive a loro più consone;
- Valutazione dell'attività attraverso punti oggettivi e soggettivi.

TEMPI E MODALITA' DI INTERVENTO

Il progetto viene sviluppato dal 1° ottobre al 31 maggio. Ogni classe svolgerà una lezione settimanale di 60 minuti che avrà tre tipi di intervento ben distinti:

1. Fase iniziale – attivazione mediante giochi individuali o collettivi;
2. Fase centrale – attività didattica;
3. Fase conclusiva – gioco finale.

La prima settimana del mese di giugno le lezioni lasceranno posto ai “GIOCHI OLIMPICI SCOLASTICI”, momento di aggregazione sociale e sportiva, ai quali ogni classe è tenuta a partecipare.

Ogni interclasse dalla prima alla quinta, avrà circa tre ore di attività. Al termine dei giochi si andrà a determinare la classe che sarà riuscita a distinguersi maggiormente sia per meriti sportivi che per meriti disciplinari.

PROGETTO: "SMUOVILASCUOLA"

La classe 2^AB è stata scelta per la sperimentazione, promossa dall'Università Cattolica di Milano, del progetto "Smuovilascuola" al fine di introdurre l'attività fisica nelle scuole in modo trasversale.

"Il progetto "Smuovilascuola" si propone:

- di educare al movimento come valore;
- di ridurre i momenti di sedentarietà;
- di educare gli allievi a muoversi correttamente;
- di migliorare l'autonomia, il rispetto delle regole, l'intraprendenza, il senso di appartenenza;
- di migliorare la qualità dell'attenzione degli studenti, l'apprendimento e il successo formativo.

Tutto ciò si declina in un momento di accoglienza, tre momenti di routine durante la giornata da svolgere durante i cali di attenzione. Ogni routine prevede quattro esercizi inerenti alla coordinazione, l'equilibrio, l'imitazione, la relazione, la sincronia, l'allungamento, il controllo tonico e posturale.

Gli alunni utilizzano tre tipi di strumenti che aiutano a scaricare la tensione: le gymball, le tavolette propriorecettive e gli elastici.

TEMPI: intero anno scolastico.

Scuola secondaria di primo grado

CLASSI	PROGETTO	RESPONSABILE DEL PROGETTO E SOGGETTI COINVOLTI
Tutte	Intercultura	Docente referente Commissione Intercultura Docenti della scuola Associazioni di volontariato del Territorio
	Prevenzione del bullismo e del cyber bullismo e uso consapevole di Internet	Docente referente Commissione Bullismo e Cyberbullismo Esperti esterni
	Consiglio Comunale dei Ragazzi e delle Ragazze	Docente referente Commissione CCRR Spazio Giovani Amministrazione comunale di Usmate Velate
	Teatro a scuola	Docente referente Docenti di Laboratorio Esperti esterni
	Concorso Kangourou della Matematica	Docente referente Commissione Attività Docenti di Matematica
	Classe capovolta (Progetto sperimentale)	Docente referente Commissione Classe capovolta

		Gruppo di lavoro "Classe capovolta"
	Erasmus e Piano di Sviluppo Europeo	Docente referente Commissione Erasmus Docenti della scuola
	Continuità	Commissione Open Day Docenti e insegnanti dell'Istituto Comprensivo
	Bookcity	Docenti dell'Istituto Operatori ed esperti di Bookcity
	Dixie Band	Docente di Educazione Musicale
Prime	Educazione ambientale	Docente referente Commissione alla salute Docenti della Scuola secondaria Esperti del Consorzio "Parco del Molgora"
	Donazione	Docente referente Commissione alla salute Docenti della Scuola secondaria Volontari dell'AVIS
Seconde	Educazione stradale	Docente referente Commissione alla salute Docenti della Scuola secondaria Polizia Locale di Usmate Velate
	Pronto soccorso	Docente referente Commissione alla salute Docenti della Scuola Associazione Volontari di Pronto soccorso e Pubblica Assistenza
Terze	Educazione all'affettività e alla sessualità	Docente referente Commissione alla salute Esperti dell'Associazione Ceaf di Vimercate
	Ludopatie	Docente referente Commissione alla salute Docenti della Scuola secondaria COOP Lombardia
	Certificazione esterna KET/PET e Delf	Docenti di Lingue straniere Docenti madrelingua
	Orientamento	Docente referente Commissione Orientamento Orientarete – Rete TreVi Maestri del Lavoro di Monza e Brianza Docenti delle scuole superiori Studenti delle scuole superiori

PROGETTO INTERCULTURA

Il progetto intercultura, nella Scuola secondaria, prevede l'intervento attivo nei confronti degli studenti stranieri, a diversi livelli:

1. Prima alfabetizzazione.

Grazie ai fondi messi a disposizione nel piano del Diritto allo Studio dall'Amministrazione comunale di Usmate Velate, vengono attuati interventi immediati di apprendimento della Lingua italiana. Una sorta di

“primo soccorso” linguistico destinato a mettere i ragazzi appena arrivati in grado di comunicare con compagni e insegnanti.

Per gli alunni che non conoscono l’alfabeto, vengono messe in atto anche strategie di apprendimento di letto-scrittura, anche con l’aiuto di insegnanti delle Scuole primarie.

2. Seconda alfabetizzazione e interventi di recupero per alunni in difficoltà.

Una volta effettuato il primo inserimento, mediante eventuali ore di recupero derivanti da avanzi legati al progetto generale della Scuola secondaria, i docenti con ore di avanzo vengono impiegati per aiutare i ragazzi stranieri ad apprendere le discipline di studio. **In qualche caso vengo impiegati anche ex docenti in pensione, che svolgono attività a livello di volontariato.**

Alunni stranieri con particolari difficoltà vengono anche indirizzati ad associazioni di volontariato presenti sul territorio, che aiutano i ragazzi a svolgere i compiti in ore pomeridiane.

3. Mondialità.

Il nostro istituto è impegnato anche in attività di integrazione degli alunni stranieri, mediante l’organizzazione di interventi didattico-educativi legati ai temi della mondialità. Vengono così organizzate lezioni nelle singole classi o conferenze in Aula magna su tematiche quali la tolleranza, il dialogo, la pace, la multiculturalità. Tali attività vengono svolte sia dai docenti, sia da esperti esterni.

PROGETTO “PREVENZIONE DEL BULLISMO E DEL CYBERBULLISMO”

L’uso sempre più dilagante delle nuove tecnologie e dei social media impone una presa di coscienza del fenomeno, nei suoi aspetti positivi e in quelli negativi.

Il binomio Internet=pericolo diventa vero, in realtà, solo quando l’utente non conosce i termini dello strumento che sta utilizzando. In questo caso, l’uso della Rete può infatti diventare una vera e propria bomba capace di provocare vittime innocenti. È il caso dei recentissimi fatti che hanno visto come protagonisti uomini e donne, giovani e meno giovani, che sono stati insultati sul web, perché video che li ritraeva in atteggiamenti privati, o foto che rappresentavano aspetti fisici non conformi alle mode, sono stati pubblicati senza il loro consenso, con il risultato di provocare danni gravissimi a livello psicologico e sociale e in qualche caso facendoli arrivare anche al suicidio.

Ecco quindi che un uso intelligente e consapevole delle nuove tecnologie diventa essenziale per la società contemporanea, sia nei giovanissimi, i cosiddetti “nativi digitali”, che in realtà non sono affatto coscienti dei pericoli che si celano dietro i social media; sia negli adulti, genitori in primis, che, con la scusa di “non saper usare il computer”, delegano in parte o in toto ai figli la gestione di Pc, tablet, smartphone sofisticatissimi e totalmente aperti sul vuoto-pieno del web. Ecco che da questa necessità di formare anzitutto le coscienze, nasce questo Progetto che vuole vedere la scuola e l’Amministrazione Comunale di Usmate Velate, con all’Associazione Genitori insieme, alleati forti per salvaguardare la sicurezza di giovani e adulti. Una presa di consapevolezza che parte da una ricerca effettuata nel corso dell’a.s. 2015-2016 sugli studenti della Scuola secondaria di I grado da parte di un gruppo di docenti che si sono formati sulla problematica del bullismo e del cyber bullismo e che stanno continuando a portare avanti all’interno dell’Istituto un lavoro di trasmissione di conoscenze e di competenze in questo settore tra i ragazzi. Si è voluto infatti conoscere e si vuole far conoscere bene il fenomeno, prima di agire, effettuando interventi di sensibilizzazione e creazione di competenze.

Nel corso dell’a.s. 2016-2017 sono state effettuate anche conferenze serali rivolte al Territorio, ai genitori e ai ragazzi, che hanno riscosso un successo notevole, attirando anche l’attenzione della Stampa e che hanno visto la collaborazione, oltre che dei soggetti sopra citati, anche dell’Ufficio Scolastico Provinciale di Monza e Brianza e dell’Associazione Vittime del dovere.

L'a.s. 2017-2018 vede un rinnovato e forte impegno formativo della Docente Referente, con la frequenza di un corso a livello Regionale e provinciale della durata di 30 ore in presenza, su base annuale, voluto dal Miur in conseguenza della nuova Legge del 2017 sulla Prevenzione e contrasto dei fenomeni di Bullismo e Cyberbullismo. Inoltre le docenti della Commissione proseguono nella loro attività di formazione con corsi in presenza e on line tenuti dal Cremit - Università Cattolica del Sacro Cuore e da altri enti.

Per i ragazzi vengono attuati da anni interventi tenuti da docenti della scuola e da esperti sulle tematiche del sexting, della sicurezza informatica, dell'uso consapevole dei Social Network e di Internet, della Netiquette. Tra le attività, oltre alle tradizionali lezioni frontali, anche serate a tema in lingua inglese precedute da laboratori con esperti di lingua inglese, uscite didattiche e incontri in sede con la Polizia Postale e con i Carabinieri, per educare i ragazzi alla legalità, anche on line.

PROGETTO CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI E DELLE RAGAZZE

Il Consiglio Comunale dei Ragazzi e delle Ragazze, nasce dalla collaborazione tra la Scuola secondaria, l'Amministrazione Comunale di Usmate Velate e Spazio Giovani. Nato già tre anni fa, coinvolge tutti gli alunni delle classi prime, seconde e terze, mediante l'elezione dei loro rappresentanti, che poi, mensilmente si riuniscono in Sala Consiliare per discutere tematiche legate alla gestione del territorio. Tali incontri si svolgono in orario scolastico, nel pomeriggio, sotto la guida delle docenti referenti del Progetto, degli educatori di Spazio Giovani e degli Amministratori comunali.

Tale organismo, che esercita funzioni propositive, contribuisce alla formazione civica, ambientale, sociale e culturale dei ragazzi, favorendone la partecipazione e l'impegno politico. Esso inoltre offre agli amministratori l'opportunità di conoscere il punto di vista dei giovani sulla vita della comunità di Usmate Velate.

Il CCRR è una iniziativa di partecipazione, dall'alta valenza formativa, che consente ai ragazzi di comprendere le dinamiche della convivenza civile e della gestione della Cosa Pubblica, in un'ottica di educazione alla legalità e di rispetto delle norme del vivere civile e di comunità. Grazie al contributo economico dell'Amministrazione comunale di Usmate Velate, i ragazzi hanno anche a disposizione una somma per la realizzazione di progetti concreti.

Tra questi, per l'a.s. 2017-2018, la Scuola Secondaria di Primo Grado IC Mandelli ha indetto il bando di concorso per la realizzazione di un'opera murale da realizzarsi sulla parte esterna dell'aula magna: l'iniziativa coinvolge il Comune di Usmate Velate, il Consiglio Comunale dei Ragazzi, i docenti della scuola secondaria anche in vista del progetto Erasmus, a cui il nostro istituto sta aderendo con la propria proposta "Tonalità".

Il murale verrà realizzato durante il laboratorio artistico delle classi terze per l'anno 2017-18 e 2018-19.

La tematica dovrà avere attinenza con uno o più dei seguenti temi suggeriti:

- la conoscenza di sé e degli altri
- l'integrazione
- l'accoglienza del diverso
- le differenze come ricchezze
- le multiculturali nel rispetto delle diverse etnie e/o radici
- la speranza per profughi
- il viaggio
- i migranti

I ragazzi eletti nel CCRR, ed in particolare il sindaco del CCRR, partecipano anche alle manifestazioni pubbliche in ricorrenze civili, accanto al primo cittadino di Usmate Velate.

PROGETTO TEATRO

La Scuola Secondaria di primo grado propone ai ragazzi di prima e di seconda del tempo prolungato due Laboratori Teatrali, laboratori a durata annuale (da ottobre a maggio) che vede coinvolti ciascuno un gruppo di ragazzi, facendoli cimentare con il fascino del mondo del teatro, con le sue tecniche e le sue valenze educative e con il fascino della recitazione, proiettandoli a divenire protagonisti di altri mondi per conoscere meglio il loro.

Proprio per la specificità del linguaggio teatrale, come ormai riconosciuto da ogni ente promotore del teatro nel mondo della scuola, è significativo e indispensabile l'intervento di un esperto che guidi i ragazzi nell'ambito teatrale e collabori coordinando gli insegnanti nell'attività di regia. Per anni nella scuola il contributo di un esperto è stato importantissimo e costante, con una presenza di 40 ore per tutto l'arco dell'anno, e i ragazzi hanno davvero appreso e fatto loro alcune tecniche, riuscendo a mettere in scena spettacoli articolati e molto interessanti, ogni volta con tematiche differenti. Il lavoro procede sempre partendo da un'esigenza, un bisogno, una realtà forte dei ragazzi, e dalle riflessioni su di essa nascono le battute dello spettacolo che così racconta tanto della loro età, del loro modo di essere e del loro mondo. La forma dello spettacolo è invece frutto delle tecniche teatrali che l'esperto insegna, un teatro di narrazione che racconta cioè una storia utilizzando la dimensione della coralità, come il teatro greco: non c'è un protagonista, ma c'è un gruppo che lavora insieme per offrire al pubblico una storia. E gli esercizi di gestione di sé nel gruppo, del proprio corpo nello spazio, della propria voce, esercizi di tecnica teatrale, esercizi di vera e propria scuola di teatro, diventano momenti che veicolano un significato educativo profondo e permettono ai ragazzi di divenire sempre più consapevoli di sé.

Oltre ai laboratori, la nostra scuola organizza anche uscite per tutti gli alunni, presso i teatri della Brianza o di Milano, al fine di promuovere la conoscenza e la fruizione di tale forma artistica. Spettacoli teatrali con compagnie di professionisti vengono organizzati anche all'interno dell'Istituto, in Aula magna, per avvicinare ancora di più i ragazzi alla forma scenica.

KANGOUROU DELLA MATEMATICA

Kangourou della Matematica è una competizione attiva in Australia già dal 1981 ed introdotta in Europa nel 1991. La competizione ha solitamente luogo annualmente nel mese di marzo. Essa insiste sull'obiettivo educativo e divulgativo, piuttosto che su quello competitivo: *diffondere una cultura matematica di base, costruire un attendibile strumento di confronto su scala mondiale e, nel contempo, sfruttare appieno la ricchezza sociale che l'apporto di idee da tanti paesi diversi può fornire, sono i motivi primari e illuminanti della sua azione.*

Tutti i ragazzi della scuola sono invitati a partecipare ed in genere la competizione riceve una buona adesione e gli alunni ottengono buoni risultati. La partecipazione prevede un piccolo contributo economico per l'iscrizione alla gara. In occasione della giornata, gli alunni partecipanti si recano in aule appositamente predisposte, dove possono affrontare le prove, mentre gli altri ragazzi proseguono le normali attività didattiche.

La classifica è stilata a livello nazionale per ogni categoria, ed i ragazzi con i migliori piazzamenti vengono ammessi alla finale nazionale Italiana che si tiene a Mirabilandia in maggio.

CLASSE CAPOVOLTA: FLIPPED CLASSROOM (PROGETTO IN SPERIMENTAZIONE)

Da un paio di anni alcune classi stanno svolgendo un progetto ancora in via sperimentale, per alcuni argomenti specifici, di Classe capovolta, una metodologia didattica innovativa che prevede, per l'appunto, di "capovolgere" la classe, ovvero invertire il tradizionale schema di insegnamento e apprendimento, facendo dell'aula "non più il luogo di trasmissione delle nozioni ma lo spazio di lavoro e discussione dove si impara ad utilizzarle nel confronto con i pari e con l'insegnante.

Nel contesto della “flipped classroom”, l’insegnante fornisce ai ragazzi tutti i materiali utili all’esplorazione autonoma dell’argomento di studio. Questi possono includere: libri, presentazioni, siti web, video tutorial e simili. I video tutorial, in particolare, rappresentano un mezzo privilegiato per l’apprendimento individuale: è fuori dalle mura scolastiche, quindi, che gli studenti – da soli o in gruppo, e ognuno nel rispetto dei propri tempi – hanno modo di realizzare delle prime esperienze di apprendimento attivo, che verranno poi continuate con compagni e docente in classe.

La classe, qui, è intesa come arena di confronto e dibattito, e vede l’insegnante nelle vesti di moderatore e motivatore della discussione.

Per ora si tratta di una sperimentazione, che ha comunque dato ottimi risultati, sia in termini di partecipazione, che in termini di apprendimento attivo.

PROGETTO ERASMUS E PIANO DI SVILUPPO EUROPEO

Da diversi anni l’Istituto ha compreso l’importanza di un’azione di più ampio respiro e della necessità di un confronto con realtà extra-nazionali. Per inserirsi in un contesto europeo è però fondamentale migliorarsi in aree quali la conoscenza delle lingue, l’uso di metodologie didattiche innovative e l’uso di strumenti informatici moderni. A tal fine si è creato un gruppo di lavoro per l’internazionalizzazione che, insieme al Dirigente e al DSGA, ha cominciato a formarsi e lavorare sulla progettazione europea per sfruttare delle numerose possibilità offerte dall’UE. Si è pertanto definita una strategia che ha condotto:

- alla stesura di un Piano di Sviluppo Europeo, inserito nel PTOF, che pone precisi obiettivi in termini di conoscenza delle lingue e di disponibilità e utilizzo delle nuove tecnologie informatiche.
- alla candidatura per diversi Programmi Operativi Nazionali FESR, ottenendo finanziamenti europei per la realizzazione del cablaggio della scuola e per l’acquisto di attrezzature informatiche
- alla candidatura per Programma Operativo Nazionale FSE, ottenendo finanziamenti per il potenziamento delle competenze degli alunni in vari ambiti nei tre ordini di scuola
- alla candidatura, come scuola capofila, per un PON sul disagio insieme ad altre sette scuole, enti locali ed associazioni
- all’adesione alla Rete Europa, guidata dal Liceo Banfi di Vimercate e promotrice dell’internazionalizzazione presso le scuole del territorio
- alla candidatura per un progetto Erasmus Plus mirato alla formazione dello staff in un contesto europeo (Azione Chiave 1).

PROGETTO CONTINUITA’

La mission del nostro Istituto intendere promuovere una didattica di inclusione e di benessere di tutti gli alunni: tali prospettive si attuano mediante un’attenzione continua alle peculiarità e alle esigenze dei ragazzi. Tra queste anche la necessità di passare in modo sereno e non traumatico da un ordine di scuola ad un altro.

A tal fine, vengono organizzate iniziative di passaggio dalla Scuola Primaria alla Secondaria di vario genere:

1. **OPEN DAY** – Verso la fine di dicembre, i bambini delle primarie, le loro insegnanti e i genitori hanno la possibilità di entrare nei locali della Scuola secondaria, frequentare le lezioni e i laboratori e, per una

mattinata, partecipare alla vita scolastica. Si tratta di un sabato mattina di rientro straordinario, in cui le attività scolastiche vengono riorganizzate apposta per accogliere gli alunni delle Primarie.

2. **MINISTAGE** – Nei mesi di gennaio e di febbraio, su richiesta dei genitori, i bambini possono frequentare alcune lezioni, in cui possono assistere in diretta alle lezioni normali. Possono vedere come vengono svolte le spiegazioni, le interrogazioni, il dialogo tra insegnanti e studenti della Secondaria.
3. **PROGETTI PONTE PER ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI** – In casi particolari, vengono organizzati anche Progetti Ponte personalizzati per alunni diversamente abili, in cui i ragazzi vengono a scuola, conoscono gli studenti e gli insegnanti e i futuri docenti di sostegno incominciano a comprendere i loro bisogni educativi.
4. **COLLOQUI CON LE FAMIGLIE** – Il Dirigente Scolastico, la Collaboratrice del Dirigente, la Referente inclusione e i docenti in genere sono a disposizione, su appuntamento, per eventuali chiarimenti sul funzionamento della Scuola.
5. **INCONTRI DEGLI ALUNNI NELLE SCUOLE DELL'INFANZIA** – I ragazzi della Scuola secondaria si recano, in orario scolastico, nei locali della Scuola dell'Infanzia per effettuare attività didattiche, giochi, canzoni con i bambini, in attività peer-to-peer.

PROGETTO BOOKCITY

Da diversi anni, molte classi della Scuola secondaria hanno partecipato a progetti organizzati da Bookcity, un'iniziativa voluta dal Comune di Milano e dall'Associazione BookCity Milano (Fondazione Corriere della Sera, Fondazione Giangiacomo Feltrinelli, Fondazione Arnoldo e Alberto Mondadori, Fondazione Scuola per Librai Umberto e Elisabetta Mauri), a cui si è affiancata l'AIE (Associazione Italiana Editori), in collaborazione con l'AIB (Associazione Italiana Biblioteche) e l'ALI (Associazione Librai Italiani).

BOOKCITY MILANO si articola in una manifestazione di tre giorni (più uno dedicato alle scuole), durante i quali vengono promossi incontri, presentazioni, dialoghi, letture ad alta voce, mostre, spettacoli, seminari sulle nuove pratiche di lettura, a partire da libri antichi, nuovi e nuovissimi, dalle raccolte e biblioteche storiche pubbliche e private, dalle pratiche della lettura come evento individuale, ma anche collettivo.

Nel corso dell'anno, poi, i ragazzi partecipano a progetti vari, che vedono protagonisti i libri, la comunicazione, la letteratura, con uscite didattiche, concorsi, realizzazione di elaborati, partecipazione conferenze, incontri e tavole rotonde.

PROGETTO DIXIE BAND

Il presente progetto vuole rispondere a una serie di necessità che giornalmente emergono nella vita scolastica della scuola secondaria di primo grado; in particolare: Ampliare gli spazi laboratoriali al fine di sviluppare le capacità sia espressive che relazionali dei ragazzi. Favorire la trasversalità verticale dei componenti del gruppo (presenza di età diverse). Permettere ai ragazzi del Tempo Normale di partecipare ad un laboratorio musicale. Creare una continuità con l'esperienza del "Progetto Banda" (strumenti a fiato proposti nella scuola primaria, a cura del Corpo Musicale di Usmate Velate) Intraprendere una nuova modalità di inclusione e integrazione con particolare attenzione agli alunni DVA e con bisogni educativi speciali (BES).

L'intervento è volto alla creazione di un ensemble musicale di circa 10/15 elementi che affronti un repertorio in prevalenza strumentale, comprendente in special modo strumenti a fiato (flauto traverso, sax, clarinetto) e strumenti armonici (tastiere, chitarre) e percussioni. Il laboratorio è visto nell'ottica di un approfondimento sia

tecnico che comportamentale del “fare” musicale. Il percorso può prevedere la presenza di alunni DVA che mostrino interesse nei confronti della musica e che posseggano competenze di base in ambito musicale strumentale.

DESTINATARI

Alunni della scuola secondaria di primo grado ☒ Alunni DVA e BES

OBIETTIVI EDUCATIVI/DIDATTICI:

- Sviluppare competenze specifiche e nuovi interessi in ambito musicale
- Migliorare il metodo di lavoro attraverso l’operatività guidata
- Potenziare l’autostima
- Favorire la condivisione di esperienze da un punto di vista attentivo, emotivo e dell’intenzione
- Potenziare la comunicazione e la capacità di esprimere i propri stati emotivi attraverso il linguaggio musicale
- Favorire l’attenzione, la concentrazione, la memoria Migliorare l’interazione sociale
- Migliorare il proprio autocontrollo

METODOLOGIA

La didattica di laboratorio Il laboratorio è un metodo di insegnamento/apprendimento evidenziato esplicitamente dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo: “Il laboratorio è una modalità di lavoro che incoraggia la sperimentazione e la progettualità, coinvolge gli alunni nel pensare-realizzare-valutare attività vissute in modo condiviso e partecipato con altri”. (cit) In ambito musicale è un processo artistico-educativo dei metodi attivi di educazione musicale, ove il mettersi in gioco attivamente (con il fisico, la mente e il cuore) dal punto di vista musicale permette un incontro privilegiato e concreto con il mondo sonoro, un’esperienza diretta che consente interiorizzazione, riflessione e autovalutazione.

Preparazione di un repertorio musicale finalizzato alla pubblica esecuzione (arrangiamenti melodico/armonici approntati ad hoc dal referente) Sul canale youtube della scuola si può visionare il video/trailer ripreso durante gli incontri dell’orchestra dello scorso anno. Tempi e modalità organizzative Giovedì pomeriggio (a partire dal dopo mensa) in orario extrascolastico. Durata: 15 incontri di 2 ore ciascuno a partire da gennaio

PROGETTO EDUCAZIONE ALLA SALUTE

Classi prime

a. Educazione ambientale – Consorzio Parco del Molgora

Percorso: “**La flora: il regno vegetale**”

Obiettivi:

- Esplorare alcuni ambienti naturali tipici del nostro territorio.
- Conoscere i principali costituenti del regno vegetale.
- Riconoscere in campo gli elementi caratterizzanti i diversi grandi gruppi vegetali.

Modalità:

1 incontro in classe di circa 1 ora con **esperto del Parco Molgora**

1 uscita di circa 2 ore nei boschi adiacenti alla scuola

Periodo e date: in primavera; da concordare.

Costo: attività gratuita

N.B. La visita rientra nelle uscite sul territorio

b. Educazione alla salute – DONAZIONE (AVIS)

Progetto: “Apri gli occhi ... fai la differenza!”.

Obiettivi: Sensibilizzare i ragazzi sul tema della donazione e della solidarietà.

Modalità:

1 incontro in classe di 2 spazi-orario con volontario AVIS.

Periodo e date: febbraio - marzo; da concordare.

Costo: attività gratuita

Classi seconde

c. Pronto soccorso – “Il sistema operativo del 118”

Obiettivi:

- trasmettere conoscenze e sviluppare una cultura della solidarietà
- accrescere la consapevolezza della necessità di interagire e partecipare in caso di bisogno

Modalità: un incontro di 2 spazi orario con rappresentanti del gruppo dei **Volontari dell’Ospedale di Vimercate**

Temì trattati:

- informazioni sul sistema operativo 118 e sugli altri sistemi dell’emergenza
- tecniche di primo soccorso per sé e per gli altri con esercitazione pratica (ambulanza e uso di manichino)

Costo: attività gratuita (offerta libera).

Periodo: marzo date da concordare.

d. Educazione stradale- Incontro con gli agenti di Polizia Locale

Obiettivi:

Acquisire comportamenti corretti e responsabili quali utenti della strada, sia come pedoni, sia come ciclisti.

Modalità:

- Intervento di 2 spazi orario in classe dei vigili comunali.

Costo: attività gratuita

Periodo: novembre

Classi terze

e. Educazione all’affettività e alla sessualità.

1. Progetto Educazione all’affettività e alla sessualità

Obiettivi:

- Favorire l’acquisizione di conoscenze/consapevolezze delle trasformazioni sia psicofisiche sia affettivo/relazionali;
- Mettere in grado le ragazze ed i ragazzi di attuare scelte autonome e responsabili relative alla sessualità;
- Far acquisire i valori della libertà, del rispetto di sé e dell’altro e avere un atteggiamento positivo verso la sessualità ed il proprio corpo;
- Favorire l’acquisizione di informazioni sulla tutela della salute e del benessere.

Modalità: incontri con esperti del **Consultorio C.E.A.F.**(psicologi e ginecologa).

Sono previsti:

- n° 4 incontri con ciascuna classe (2 spazi orario per ciascun incontro)
- n° 2 incontri con i docenti, uno preliminare e uno finale (1h ciascuno)
- n° 2 incontri con i genitori, uno preliminare (1h) e uno finale (1h), per informare, illustrare e discutere i temi degli interventi in modo da promuovere un coinvolgimento attivo delle famiglie.

Periodo e date: novembre - dicembre.

Costo: attività gratuita per i ragazzi (la collaborazione con il CEAF è ampia, prevede vari progetti sull'intero I.C. con gratuità garantita solo per un definito numero di classi, concordato con la segreteria).

f. Progetto Fate il vostro gioco - Ludopatie

Partecipazione alla mostra interattiva sulla matematica del gioco d'azzardo

Obiettivi:

- Acquisire familiarità con le leggi della probabilità e del caso
- Sensibilizzare e informare in merito ai rischi del gioco d'azzardo
- Prevenire le ludopatie

Attività di un'ora e mezza per classe gestita da divulgatori scientifici in collaborazione con COOP Lombardia, presso "La fabbrica del vapore", Via Procaccini 4, Milano.

Periodo: mese di ottobre.

Costo: attività gratuita, solo costo del viaggio a Milano in autobus.

PROGETTO LINGUE STRANIERE - INGLESE

TIPOLOGIA PROGETTUALE: didattico – formativa

PROPONENTE: docenti di lingua comunitaria

DATA PRESUNTA INIZIO PROGETTO: 01/10/2016

MOTIVAZIONI PER L'AVVIO DELLA PROGETTAZIONE E/O ATTIVITA'

Le insegnanti richiedono ancora l'attuazione del progetto lingue straniere visti i consolidati risultati positivi del percorso e l'alta percentuale di gradimento da parte dell'utenza.

AREA DI INTERESSE: area linguistica

OBIETTIVI GENERALI: potenziamento delle abilità linguistiche di base come espresso per il livello A2/ B1 degli standard europei (CEFR).

DESTINATARI: alunni delle classi terze sia del tempo normale che prolungato (circa 70-80 alunni) in grado di poter affrontare un approfondimento che li guidi alla preparazione all'esame di certificazione internazionale KEY (già KET, livello A 2) o Preliminary (già PET, livello B1).

ARGOMENTI: consolidamento competenze linguistiche nelle abilità di base (produzione orale e scritta, comprensione orale e scritta, interazione, conoscenza delle strutture, elementi di cultura e civiltà). Addestramento alle tipologie di esercizio richieste dalle certificazioni internazionali.

RISORSE UMANE: le insegnanti di lingua inglese presenti nella scuola e l'insegnante madrelingua, specialista esterno.

INFRASTRUTTURE E AMBIENTE DI LAVORO: aule scolastiche

TEMPISTICA: da ottobre a maggio, uno spazio settimanale per ogni gruppo di approfondimento Key e Preliminary. (nell'a.s. 2015-2016 sono stati formati 5 gruppi)

BREVE DESCRIZIONE.

Il progetto permette di:

- Sostenere la motivazione all'apprendimento della lingua inglese
- Far emergere le potenzialità comunicative di ogni partecipante
- Sviluppare maggiormente le competenze comunicative orali in attività diversamente strutturate nel piccolo gruppo
- Dare maggior spazio alla riflessione linguistica per migliorare la conoscenza e la padronanza della lingua - Dare l'opportunità di seguire anche lezioni con un insegnante madrelingua, esperienza che rappresenta un importante arricchimento del curriculum di base
- Offrire la possibilità di acquisire una certificazione linguistica riconosciuta a livello internazionale
- Far confrontare gli alunni con un'esperienza significativa e formante e sostenere l'esame di certificazione internazionale in un ambiente esterno all'Istituto e con esaminatori stranieri.

PROGETTO LINGUE STRANIERE - FRANCESE

TIPOLOGIA PROGETTUALE: didattico – formativa

PROPONENTE: docenti di seconda lingua comunitaria

DATA PRESUNTA INIZIO PROGETTO: 06/10/2016

MOTIVAZIONI PER L'AVVIO DELLA PROGETTAZIONE E/O ATTIVITA' Le insegnanti richiedono ancora l'attuazione del progetto visti i consolidati risultati positivi del percorso e l'alta percentuale di gradimento da parte dell'utenza.

AREA DI INTERESSE: area linguistica

OBIETTIVI GENERALI: potenziamento delle abilità linguistiche di base come espresso per il livello A2 degli standard europei di riferimento (CEFR).

DESTINATARI: alunni interessati delle classi terze sia del tempo normale che prolungato (circa 45 alunni) in grado di poter affrontare un approfondimento che li guidi alla preparazione agli esami di certificazione internazionale DELF A2.

STRATEGIE, ARGOMENTI E MATERIALI: consolidamento delle competenze linguistiche nelle abilità di base (produzione orale e scritta, comprensione orale e scritta, interazione, conoscenza delle strutture, elementi di cultura e civiltà). Addestramento alle tipologie di esercizio richieste dalle certificazioni internazionali. Il percorso seguirà una programmazione parallela a quella proposta per il triennio (livello A1/A2) con l'ausilio di un testo specifico acquistato dagli iscritti che consentirà il ripasso e l'approfondimento dei materiali affrontati nei tre anni nonché la possibilità di esercitarsi su proposte di esame.

RISORSE UMANE: le insegnanti di francese della scuola Stanzani e Tosi e l'insegnante madrelingua, esperto esterno.

INFRASTRUTTURE E AMBIENTE DI LAVORO: aule scolastiche

TEMPISTICA: da ottobre a maggio, uno spazio settimanale per gruppo da articolarsi in alternanza con inglese nei due spazi del giovedì pomeriggio (nell'anno scolastico 2015/16 sono stati formati quattro gruppi).

BREVE DESCRIZIONE PROGETTO :

- Recupero della motivazione all'apprendimento della seconda lingua
- Far emergere le potenzialità comunicative di ogni partecipante

- Sviluppare maggiormente le competenze comunicative orali in attività diversamente strutturate nel piccolo gruppo
- Dare maggior spazio alla riflessione linguistiche per migliorare le conoscenze e la padronanza della lingua - Dare l'opportunità di seguire anche lezioni con un insegnante madrelingua per migliorarli le competenze orali
- Far confrontare gli alunni iscritti con un'esperienza significativa e formante sostenuta in un ambiente estero all'Istituto e con esaminatori stranieri
- Fornire agli alunni una certificazione linguistica riconosciuta a livello internazionale in una seconda lingua straniera

PROGETTO ORIENTAMENTO

La Scuola Secondaria di I grado "Bernardino Luini" organizza diverse iniziative rivolte agli alunni delle classi seconde e terze, al fine di aiutare i ragazzi a scegliere la scuola superiore più consona alle proprie capacità e ai propri desideri.

L'attività di Orientamento viene svolta su più canali di intervento.

COLLABORAZIONE CON ORIENTARETE, TAVOLO TECNICO DI RETE TREVI

Un primo livello di intervento viene attuato in collaborazione con Orientarete, il Tavolo tecnico realizzato dalle scuole del Vimercatese e del Trezzese con l'intento di "individuare, progettare e valutare percorsi e interventi finalizzati a sostenere, orientare e accompagnare gli utenti nelle fasi di transizione, nel passaggio dalla scuola secondaria di primo grado alle superiori, nei percorsi di istruzione/formazione, in un'ottica di integrazione e di valorizzazione delle esperienze già presenti nel territorio, dando loro continuità e visibilità".

A livello di Tavolo tecnico, vengono organizzate svariate iniziative, ed in particolare:

1. Serate informative per i genitori e i ragazzi presso l'Auditorium del Centro Scolastico Omnicomprensivo di Via Adda a Vimercate.
2. Giornata dell'Orientamento presso la sede della EcFoP di Velasca, in via De Amicis.
3. Monitoraggio dei risultati ottenuti dagli alunni delle classi prime iscritti nelle scuole superiori del Vimercatese.
4. Sondaggio di customer satisfaction su alunni e genitori sulle attività svolte dalla scuola e dal Tavolo di Lavoro.

Al Tavolo di Lavoro, la Referente Orientamento Partecipa agli incontri che si svolgono almeno mensilmente il venerdì mattina alle ore 11.15 in alcune aule messe a disposizione dal Liceo Banfi di Vimercate o dall'Istituto Einstein di Vimercate.

ATTIVITÀ ORGANIZZATE DALLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

A livello di Scuola media, vengono invece organizzate altre iniziative, e in particolare:

1. PERCORSI DI ORIENTAMENTO SVOLTI DAI DOCENTI DI LETTERE

Ciascun docente di Lettere organizza percorsi di Orientamento per gli alunni della propria classe, supportati da letture e stesura di testi in classe e a casa. All'interno di tali percorsi, vengono affrontate tematiche quali:

- a. Conoscenza di sé;
- b. La Riforma delle scuole superiori
- c. L'offerta formativa nelle scuole del territorio;

d. Come scegliere la scuola superiore più adatta.

A tal fine sono stati utilizzati materiali messi a disposizione dal docente Referente per l'Orientamento e materiali propri di ciascun docente.

2. INFORMAZIONE CONTINUA SULLE NOVITÀ DALLE SCUOLE SUPERIORI

Il docente Referente per l'Orientamento consegna ai docenti di Lettere le informazioni relative agli open day, ai Campus e alle Giornate per l'Orientamento organizzate sia a Vimercate, sia a Monza, sia nel territorio del Lecchese e della Brianza, sia nel territorio di Milano, che sono giunte alla Scuola "Luini", ma anche risultati da ricerche personali su siti Internet e grazie a contatti diretti con i docenti referenti per l'Orientamento in entrata delle Scuole superiori.

3. GIORNATA DELL'ORIENTAMENTO

La Giornata dell'orientamento per le classi seconde e terze si svolge in un sabato di rientro. Per le classi terze, in particolare vengono invitati docenti e studenti delle scuole secondarie di II grado, che incontrano i nostri alunni in tre momenti: una conferenza generale di 45 minuti in cui i docenti illustrano quali sono le richieste delle scuole superiori e le caratteristiche del metodo di studio. Seguono due incontri con due diverse scuole, scelte dai ragazzi, della durata anch'esse di circa 45' ciascuna. Qui gli studenti illustrano le peculiarità dei diversi istituti, mediante lezioni frontali o laboratori didattici, al fine di far comprendere la propria offerta formativa.

Gli alunni delle classi seconde, invece, assistono alla proiezione di un film sulle tematiche della scelta e quindi discutono insieme sull'argomento. A coronamento delle attività svolgono anche un test orientativo incentrato sugli stili di apprendimento.

Per il prossimo anno scolastico, la Giornata dell'Orientamento verrà anticipata a novembre

4. CONSIGLIO ORIENTATIVO

Nei Consigli di Classe di novembre vengono redatti i Consigli orientativi, utilizzando il modulo già predisposto e condiviso dalle scuole aderenti a Rete Trevi.

Diversi sono stati ancora gli alunni che non hanno seguito le indicazioni degli insegnanti, tuttavia rispetto agli anni precedenti la situazione è molto migliorata: secondo il monitoraggio degli obiettivi che l'Istituto si era prefissato nel RAV, la coincidenza tra le scelte delle famiglie e i Consigli Orientativi dei Docenti dei Consigli di Classe è salita dal 59,4% nel 2015 al 67,2% nel 2016 secondo i dati forniti dal Ministero dell'Istruzione nel Rapporto di Autovalutazione. Secondo un'ulteriore indagine empirica effettuata dal Dirigente Scolastico nei tabulati della Segreteria Alunni, la coincidenza tra Consiglio Orientativo e Iscrizioni effettive è salita ulteriormente al 70%. Un buon risultato che ci si prefissa di migliorare ulteriormente.

5. MONITORAGGIO

Secondo i dati di Orientarete, risulta che una scelta condivisa da studenti, famiglie e docenti ha permesso di ottenere risultati positivi. Gli insuccessi sono stati registrati invece là dove le famiglie e gli alunni non hanno seguito le indicazioni fornite dagli insegnanti, anche se in qualche caso i ragazzi sono comunque riusciti a superare il primo anno scolastico senza eccessive difficoltà.

ISCRIZIONI ON LINE ALLE SCUOLE SUPERIORI

Sono ormai consolidate le iscrizioni alle scuole superiori *on line*, su indicazione del Ministero dell'Istruzione. Le segreterie delle Scuole secondarie, tuttavia, nella maggior parte dei casi ha svolto attività di aiuto nella compilazione delle richieste.

Anche la nostra segreteria ha tenuto monitorata l'effettiva avvenuta iscrizione da parte degli alunni e ciò ha permesso di scoprire che alcuni alunni ancora alla vigilia della data di scadenza non si erano iscritti, anche se di anno in anno tali difficoltà sono diminuite.

ATTIVITÀ RIVOLTE ALLE CLASSI SECONDE.

Anche gli alunni delle classi seconde sono stati coinvolti nelle attività di Preorientamento, sia con iniziative della scuola, sia del Tavolo di Lavoro del Vimercatese.

Per quanto riguarda la scuola, come già detto, è stata realizzata un'attività di visione di film dedicati all'Orientamento e alla Scelta nella Giornata dell'Orientamento che si è svolta parallelamente alle classi terze. In alcune occasioni, al dibattito hanno partecipato anche ex alunni delle scuole superiori o dei primi anni dell'Università.

Inoltre, nel mese di maggio, presso l'auditorium del Centro scolastico Omnicomprensivo di via Adda a Vimercate, il Tavolo del Vimercatese ha organizzato incontri con esperti sulle tematiche relative al metodo di studio e alla scelta della scuola superiore.

E' allo studio anche per il nostro istituto la possibilità di organizzare anche per i genitori degli alunni delle classi terze una serata dedicata al tema dell'organizzazione della scuola italiana e della scelta della scuola superiore.

Progetti a.s.2016/17

Scuola dell'Infanzia

PROGETTI SCUOLA INFANZIA RODARI A.S.2016/17	
ACCOGLIENZA	
SEZIONI	tutte – bambini nuovi iscritti
OBIETTIVI	promuovere la conoscenza del nuovo ambiente favorire l'interazione con gli adulti e tra i bambini
ATTIVITA'	organizzazione di attività ludiche, espressive, manipolative adeguate
TEMPI	primo giorno di inserimento in settembre
REFERENTI	tutte le insegnanti
COLLABORATORI ESTERNI	---
SICUREZZA	
SEZIONI	tutte
OBIETTIVI	Riconoscimento dei segnali acustici e visivi della procedura di evacuazione Capacità di eseguire correttamente la procedura
ATTIVITA'	ascolto delle storie dei draghetti Scintilla e Tremottino esecuzione della corretta procedura di evacuazione con alunni aprifila e chiudifila
TEMPI	settimana della sicurezza in ottobre almeno due prove di evacuazione nel corso dell'anno di cui una non programmata
REFERENTI	ins. Praticò- Belotti - tutte le insegnanti
COLLABORATORI ESTERNI	Volontari Protezione Civile – mese di giugno (previ accordi su disponibilità)
FESTE A SCUOLA	
SEZIONI	tutte
OBIETTIVI	vivere momenti di festa condividendone la preparazione e la realizzazione condividere ricorrenze e festività in famiglia e nella scuola
ATTIVITA'	preparazione di elaborati creativi in occasione di ricorrenze religiose e tradizionali - realizzazione di costumi per Carnevale - allestimento festa di fine anno scolastico
TEMPI	nell'arco dell'anno scolastico secondo il calendario
REFERENTI	tutte le insegnanti
COLLABORATORI ESTERNI	---
PRIMA ALFABETIZZAZIONE	
SEZIONI	tutte- bambini stranieri di 4 anni
OBIETTIVI	favorire la comprensione e la produzione della lingua italiana potenziare le capacità di porsi in relazione linguistica
ATTIVITA'	lettura di immagini e di oggetti, giochi motori , brevi narrazioni, esecuzione di azioni su consegna verbale
TEMPI	da novembre a maggio - un incontro settimanale
REFERENTI	ins. Nava
COLLABORATORI ESTERNI	---
EMOZIONI	
SEZIONI	tutte- bambini di 5 anni
OBIETTIVI	saper riconoscere le emozioni principali (felicità, tristezza, rabbia, paura) saper esprimere le emozioni principali
ATTIVITA'	proposizione di situazioni-stimolo, drammatizzazioni, giochi di associazione colore-emozione
TEMPI	mese di febbraio- un incontro settimanale
REFERENTI	ins. Praticò

COLLABORATORI ESTERNI	Ceaf
CONTINUITA'	
SEZIONI	tutte- bambini di 5 anni
OBIETTIVI	raccordare e mediare le esperienze della scuola dell'infanzia e della scuola primaria fare sperimentare una prima conoscenza del contesto della scuola primaria
ATTIVITA'	accoglienza dei bambini da parte dei compagni delle classi prime e quinte, visita degli ambienti , lettura del racconto, consegna del diario, pranzo insieme
TEMPI	29 marzo e 5 aprile
REFERENTI	ins. Cerfogli, Colombo, Pisano, Ronchi
COLLABORATORI ESTERNI	insegnanti e alunni delle classi prime e quinte delle scuole Renzi e Casati
RICICLO	
SEZIONI	tutte
OBIETTIVI	capire l'importanza del riciclo della carta accogliere le diverse abilità anche degli adulti
ATTIVITA'	rigenerazione di un foglio di carta attraverso il procedimento del macero di carta usata presente in sezione
TEMPI	mese di gennaio - un incontro per sezione
REFERENTI	ins.Colombo – tutte le insegnanti
COLLABORATORI ESTERNI	La Vite C.S.E.
ORTO	
SEZIONI	tutte
OBIETTIVI	leggere la realtà come un insieme di fenomeni percepiti attraverso i sensi acquisire conoscenze e comportamenti corretti nei confronti dell'ambiente
ATTIVITA'	manipolazione della terra, osservazione della sua composizione, prima conoscenza delle fasi di semina e crescita, prima sperimentazione del compostaggio
TEMPI	un incontro per sezione nel mese di maggio
REFERENTI	tutte le insegnanti
COLLABORATORI ESTERNI	LegaAmbiente
ATTIVITA' ESPRESSIVE	vedi descrizione progetto
IL NOSTRO GIARDINO	Vedi descrizione progetto

PROGETTO ATTIVITA' ESPRESSIVE

“UN BAMBINO CREATIVO E' UN BAMBINO FELICE” (B.Munari)

Lo sviluppo cognitivo dei bambini dai tre ai sei anni ha una base percettiva, motoria e manipolativa e necessita perciò dell'esperienza concreta per esprimere tutte le sue potenzialità. I linguaggi espressivi a disposizione dei bambini sono la voce, la gestualità, la drammatizzazione, i suoni, la musica, la manipolazione, le esperienze grafico-pittoriche, la multimedialità. L'obiettivo di questo progetto è dare la possibilità a tutti i bambini di esplorare le varie modalità espressive permettendo loro la fruizione di materiali molto diversi tra loro. Osservare, toccare, manipolare, trasformare, dipingere, disegnare, riprodurre la realtà in modo personale e creativo sono le basi per azioni e cognizioni sempre più complesse; l'apprendimento avviene attraverso la sperimentazione delle caratteristiche specifiche dei vari materiali. Il piacere sensoriale delle esperienze manipolative, cromatiche, musicali aiuta i bambini ad esprimere il proprio stato emotivo e a contenere le emozioni negative. I bambini diversamente abili rispondono in modo particolarmente ricettivo agli stimoli sensoriali ed emotivi delle esperienze espressive.

“Il prodotto della fantasia, come quello della creatività e della invenzione, nasce dalle relazioni che il pensiero fa con ciò che conosce. E' evidente che non può far relazioni tra ciò che non conosce; la fantasia quindi sarà più o meno fervida se l'individuo avrà più o meno possibilità di fare relazioni. Se vogliamo che il bambino diventi una persona creativa, dotata di fantasia sviluppata e non soffocata, dobbiamo fare in modo che memorizzi più dati possibili, nel rispetto delle sue potenzialità, per permettergli di fare più relazioni possibili e di risolvere i propri problemi ogni volta che si presentano” (Bruno Munari, “Fantasia”)

Dare ai bambini più opportunità di esplorare le diverse forme della realtà significa quindi sviluppare in loro un atteggiamento costruttivo di “problem solving”, una forma mentale flessibile che, mediante continue relazioni tra apprendimenti, non si limita

all'ambito di produzione creativa, anzi applica la propria potenzialità operativa a tutti i campi del fare del bambino.

"I bambini sono portati ad esprimere con immaginazione e creatività le loro emozioni ed i loro pensieri: l'arte orienta questa propensione, educa al sentire estetico e al piacere del bello. Lo sforzo di esplorare i materiali, di interpretare e creare sono atteggiamenti che si manifestano nelle prime esperienze artistiche e che possono estendersi ed appassionare ad altri apprendimenti (dalle Indicazioni per il curricolo, 2007)

FINALITA' GENERALI

- comunicare, esprimere emozioni, raccontare, utilizzando le peculiarità dei diversi linguaggi espressivi
- utilizzare diversi materiali, strumenti, tecniche creative
- affinare la motricità attraverso le attività grafico-pittoriche e manipolative
- sviluppare il senso di gratificazione provato nella produzione di elaborati creativi
- esplorare le potenzialità offerte dalle tecnologie
- sviluppare interesse per la musica, il teatro, la fruizione di opere d'arte
- sperimentare attività di percezione e produzione sonora e musicale

DESTINATARI Tutti i bambini della scuola dell'infanzia

REFERENTI Ogni insegnante della scuola

TEMPI Il progetto avrà inizio a ottobre e terminerà a maggio

SPAZI Tutte le sezioni e gli ambienti fruibili della scuola

MATERIALE OCCORRENTE contenitori colorati e trasparenti di varie forme e dimensioni - pennelli - tempere – pastelli - pennarelli – colori a dita – materiale modellabile – carta e cartoncini di diversa natura, colore, dimensione – fogli di diversa grammatura, colore, dimensione – forbici - colle – oggetti decorabili – gomme, penne, matite e materiale di cancelleria - strumenti musicali – giochi educativi e di ruolo – materiale per la drammatizzazione – supporti multimediali - e il diverso materiale previsto dai progetti specifici attuati nei laboratori e da esperti esterni. Nell'ottica di condivisione educativo-didattica peculiare della scuola dell'infanzia, il materiale acquisito è a disposizione dei vari team di insegnanti secondo necessità.

PROGETTO GIARDINO

REFERENTE DEL PROGETTO: Il Team docente

DESTINATARI: Tutti i bambini della scuola dell'infanzia "Rodari"

PREMESSA:

Il presente progetto consiste nella richiesta di interventi di ristrutturazione e miglioramento funzionale del giardino della scuola dell'infanzia ad oggi composto da giochi deteriorati e usurati, che rendono la fruizione degli stessi poco sicura (Sistemazione vialetti di cemento e messa in sicurezza della zona anfiteatro, adeguamento sabbioniaia, rimozione giochi usurati...).

Lo spazio esterno, soprattutto in una scuola dell'infanzia, è un luogo fondamentale di gioco, sperimentazione, apprendimento, socializzazione. Un vero e proprio laboratorio all'aperto dove si possono svolgere attività di osservazione, ricerca, elaborazione, manipolazione, didattiche e ludiche. Prenderci cura del bambino significa anche prevedere e utilizzare luoghi e modi diversi, per favorire lo sviluppo delle tante capacità possibili. Il pensiero che ci muove è quello di un giardino quale luogo di indagine, di esperienza, di scoperte continue, di ricerca, di gioco nuovo. Gli stimoli che possono venire attivati da un giardino ben strutturato riguardano tutti i sensi, dalla vista dei colori, delle ombre, del variare delle forme, alla possibilità di sperimentarsi con tutto il corpo in movimento. Ogni pianta, ogni struttura opportunamente pensata, permette anche giochi di ombra, appigli a cui appendere oggetti luminosi e colorati, un grande numero di occasioni per momenti di piacevole attività con i bambini. Creare strutture con gallerie, capanne, porte, piccoli rifugi può essere il presupposto di angoli fantasiosi del giardino, luoghi dove il vento muove le cose, con intrecci di luci e lunghi spazi che invitano a correre, esplorare...aiutando il bambino a sentire come propri gli ampi spazi di un giardino. Il giardino è certamente un posto dove si gioca meglio e con spazi e attrezzature diverse diviene un luogo da vivere quotidianamente per fare esperienze attorno alle quali attivare poi altri percorsi.

FINALITA':

- ☒ favorire il benessere globale dei bambini in un contesto sicuro e pensato;
- ☒ favorire lo sviluppo fisico, mentale e sociale dei bambini attraverso il gioco;
- ☒ Creare nuove occasioni di apprendimento e inclusione sociale;
- ☒ Educare ad uno sviluppo sostenibile partendo dalla propria grande casa che è la scuola.

Obbiettivi:

- ☐ promuovere un sano esercizio motorio
- ☐ aiutare i bambini a sviluppare un senso di consapevolezza e percezione corporea
- ☐ comprendere le norme sociali di condivisione
- ☐ Favorire l'apprendimento tramite il gioco
- ☐ Sviluppare la creatività, fantasia, il gioco simbolico
- ☐ Alimentare la propria espressività
- ☐ Potenziare l'immaginazione
- ☐ Potenziare l'interesse alle attività
- ☐ Padroneggiare i concetti topologici
- ☐ Orientarsi nello spazio esterno
- ☐ Trasformare luoghi e creare cultura
- ☐ Fare scuola negli spazi verde consapevoli che ogni luogo può creare situazioni significative di apprendimento

- **SPAZI:** Il giardino.

- **MATERIALI:**

- ☐ Strutture adatte alla fascia d'età (Struttura polifunzionale in alluminio con arrampicata, scivolo, ponte; Altalena a cestone; Palestra linea; assi di equilibrio...)
- ☐ Elementi naturali (piante ad alto fusto, cespugli, tronchi...)

SCUOLA PRIMARIE
PROGETTI ANNO SCOLASTICO 2016 - 2017

SCUOLA PRIMARIA "E. CASATI"

CLASSI	TITOLO PROGETTO
PRIME	Progetto bosco magico "ci vuole un fiore" Legambiente
	Progetto di musica prof. Siani (classe 1^ A)
	Progetto Continuità Infanzia /Primaria
SECONDE	Progetto di musica prof. Siani
	Progetto "CANIAMOCI" associazione La Piramide
	Incontro con uno scrittore Luigi Dal Cin
	"Storie a Km 0" Cooperativa Liberi Sogni "La Bottega"
TERZE	CEAF educazione alle emozioni (classe 3^A)
	Incontro con uno scrittore Luigi Dal Cin
	Progetto di musica prof. Siani
	"Storie a Km 0" Cooperativa Liberi Sogni "La Bottega"
	Progetto Legambiente "orientamento"
	Progetto di lingua inglese
QUARTE	Progetto DEMETRA – Sportivi per natura
	APPRENDERE A PORTARE SOCCOSO - Brianza per il cuore
	CEAF – gestire i conflitti
	Progetto di lingua inglese
	"Un'orchestra a scuola" progetto Banda
	Progetto tabagismo
	Progetto funghi dal caffè
	Progetto PI GRECO
QUINTE	"Un'orchestra a scuola" progetto Banda)
	Progetto di lingua inglese
	CEAF educazione all'affettività e alla sessualità (5^ B)
	CEAF " NON FATE I BULLI" (5^ A)
	Progetto DEMETRA – Sportivi per natura
	Progetto Continuità Infanzia /Primaria
	Progetto Continuità scuola Secondaria "OPEN DAY"
	Progetto Accoglienza "Con altri occhi" Coop. Sociale AERIS
	Progetto "AVIS SCUOLA"
	PIETRE DELLA MEMORIA classe 5^A
	"APPRENDERE A PORTARE SOCCORSO" Brianza per il cuore
	Progetto PI GRECO
TUTTE LE CLASSI	Progetto Motoria "COORDINA.....MENTE"
	Aspettando il Natale "FIACCOLATA"
	LABORATORI TEATRALI di Walter Rubboli
	1 Marzo FESTA DI CARNEVALE
	5 Aprile FESTA DI PRIMAVERA
	PROTEZIONE CIVILE/EDUCAZIONE STRADALE
	FESTA DI FINE ANNO

SCUOLA PRIMARIA "E. RENZI" VELATE

CLASSI	TITOLO PROGETTO
PRIME	Lega ambiente
	Accoglienza. Continuità (Scuola materna)
SECONDE	Educazione stradale
	CEAF: "Emozioni in gioco, tra i banchi di scuola"
	"Storie a km 0" Cooperativa Liberi Sogni . La Bottequa
TERZE	Artè: "Storie con i cinque sensi" (Bottequa)
	Lega Ambiente
QUARTE	Demetra: "Educazione ambientale".
	Ad artem
	Educazione stradale
	CEAF: " Non fate i bulli " .
	Artè
	Un' orchestra a scuola
QUINTE	Demetra: "Sportivi di natura " .
	Cancro...io ti boccio
	Immigrazione: domande e risposte
	CEAF: " Educazione all'affettività e sessualità
	Artè
	Accoglienza- continuità (scuola media)
	Avis
	Un' orchestra a scuola
TUTTE LE CLASSI	Animazione teatrale
	Educazione motoria: " Fisica...mente"
	Teatro in lingua inglese

PROGETTO: UN'ORCHESTRA A SCUOLA

Il corso promosso dal Corpo Bandistico di Usmate Velate, già consolidato da un quinquennio nelle scuole primarie Casati e Renzi del comune di Usmate Velate, si propone di avvicinare i ragazzi e le ragazze delle classi quarte e quinte all'arte musicale.

Gli alunni prendono confidenza con diversi strumenti musicali: clarinetti,sax,trombe,tromboni e percussioni e imparano ad eseguire semplici brani musicali leggendo il codice di notazione musicale.

L'entusiasmo sino ad ora dimostrato dalle classi coinvolte ha permesso il conseguimento di obiettivi educativi e didattici verificabili dai concerti effettuati ogni fine anno scolastico.

Il progetto ha permesso ad alcuni di approfondire lo studio dello strumento presso la sede del Corpo Bandistico e la creazione della Junior Band di oltre trenta elementi.

Progetto CEAF

Il Consultorio Familiare Ceaf è un'associazione nata con lo scopo di fornire alla collettività una serie di servizi e attività relativi all'area psico-sociale, ostetricia-ginecologia, scuola-territorio.

I valori che ispirano l'associazione sono quelli della promozione del benessere della persona, del rispetto e della tutela della vita umana in tutte le sue forme fin dal concepimento.

Relativamente al servizio scuola-territorio, il Consultorio svolge attività di prevenzione e di formazione dei soggetti in età evolutiva, dalla scuola dell'infanzia fino alla scuola secondaria di 2° grado, e dei loro educatori (insegnanti, genitori, etc.).

Gli obiettivi del progetto proposti sono:

- educazione alle emozioni e all'ascolto;

- educazione all'affettività e sessualità;
- prevenzione del bullismo;
- prevenzione all'uso ed abuso di sostanze;
- prevenzione dei disturbi alimentari;
- incontri psicoeducativi rivolti agli adulti.

E' possibile, inoltre, attivare interventi anche su altre tematiche, concordate con la Coordinatrice dell'equipe.

Laddove richiesto, è prevista anche la presenza del mediatore culturale, in modo tale che gli argomenti affrontati possono essere fruibili anche per chi appartiene ad altre culture.

PROGETTO: “COORDINA.....MENENTE”(scuola A. Casati”) e “FISICA...MENTE” **(scuola “S.M. Renzi”)**

per lo sviluppo dell'attività motoria

L'associazione dilettantistica MOVE TO PLAY, attraverso l'affiliazione al C.S.I. ed il C.O.N.I., promuove il progetto di educazione motoria per la scuola primaria con l'intento di creare, attraverso l'attività che andrà a svolgere, una formazione completa dell'alunno al fine di arricchire il bagaglio motorio culturale.

Il progetto come indicato nel titolo, nasce dalla necessità di creare un'attività che possa legare ad un pensiero indotto o dedotto dall'individuo, un movimento definito, attraverso l'utilizzo della psicocinetica, della fantasia motoria e della sperimentazione.

Questo può velocizzare ed aumentare il vissuto e l'esperienza del bambino, può dare spazio alla fantasia ed essere un ulteriore mezzo con il quale poter valutare la crescita in diversi ambiti.

FINALITA' DEL PROGETTO:

Le finalità del progetto sono molteplici ma per raggiungere questo scopo è necessario che tutte le parti, docenti, bambini e scuola siano interconnesse tra loro.

In modo più specifico le finalità del progetto vertono su:

- Valorizzare lo sviluppo motorio e le esperienze acquisite dai soggetti;
- Creare un'offerta didattica funzionale all'età dell'allievo;
- Creare e mantenere una continuità didattica che possa proseguire nei cinque anni di formazione;
- Integrare le attività svolte in aula attraverso il movimento e per identificare problematiche sviluppi sociali;
- Supportare ed indirizzare gli alunni sulle discipline sportive a loro più consone;
- Valutazione dell'attività attraverso punti oggettivi e soggettivi.

TEMPI E MODALITA' DI INTERVENTO

Il progetto viene sviluppato dal 1° ottobre al 31 maggio. Ogni classe svolgerà una lezione settimanale di 60 minuti che avrà tre tipi di intervento ben distinti:

1. Fase iniziale – attivazione mediante giochi individuali o collettivi;
2. Fase centrale – attività didattica;
3. Fase conclusiva – gioco finale.

La prima settimana del mese di giugno le lezioni lasceranno posto ai “GIOCHI OLIMPICI SCOLASTICI”, momento di aggregazione sociale e sportiva, ai quali ogni classe è tenuta a partecipare.

Ogni interclasse dalla prima alla quinta, avrà circa tre ore di attività. Al termine dei giochi si andrà a determinare la classe che sarà riuscita a distinguersi maggiormente sia per meriti sportivi che per meriti disciplinari.

PROGETTO TEATRO

Casati:

TIPOLOGIA PROGETTUALE: didattico-formativa

ESPERTO ESTERNO: prof. WALTER RUBBOLI

NOME PROGETTO: ANIMAZIONE TATRALE

DATA INIZIO PROGETTO: 12 GENNAIO 2017

DATA FINE PROGETTO: 29 MAGGIO 2017

MOTIVAZIONI PER L'AVVIO DELLA PROGETTAZIONE E/O ATTIVITÀ: Le insegnanti richiedono ancora l'attuazione del progetto, proponendo l'attività a tutte le classe del plesso, visti i consolidati risultati positivi del percorso e l'alta percentuale di gradimento da parte dell'utenza e delle famiglie.

AREA DI INTERESSE: interdisciplinare

OBIETTIVI GENERALI: aiutare gli alunni a mettersi in gioco stimolandone creatività e spontaneità; sviluppare le potenzialità espressive dei singoli, aiutandoli a sperimentare linguaggi diversi mediante gestualità, danza, immagine e parola; potenziare e rafforzare la conoscenza di sé e dell'altro; sviluppare il rapporto con lo spazio, la voce e l'espressività corporea; educare al rispetto dell'altro, alla collaborazione e alla cooperazione; offrire a tutti gli alunni possibilità di integrazione, valorizzando le risorse positive di ciascuno; rinforzare l'alfabetizzazione emotiva.

SPECIFICHE GENERALI

DESTINATARI: alunni di tutte le classi della scuola primaria "Casati" di via fiume, USMATE (MB)

METODOLOGIE:

- Coinvolgimento emotivo nella storia raccontata e letta insieme;
- Osservazione e guida dei movimenti nello spazio del singolo e del gruppo;
- Improvvisazione guidata di azioni in situazioni proposte;
- Esercizi di fiducia e collaborazione;
- Studio del testo (prosa e canto) da parte degli alunni;

MATERIALI: file audio, costumi, elementi scenografici, strumenti tecnologici e fonici, musiche e testi forniti dall'esperto.

ARGOMENTI: percorsi di animazione teatrale scritti e calibrati sulle diverse caratteristiche delle singole classi.

RISORSE UMANE: tutte le insegnanti ed educatrici in servizio durante l'orario previsto per la realizzazione del progetto.

AMBIENTE DI LAVORO: palestra e aula al primo piano.

PROGETTO CONTINUITA' INFANZIA-PRIMARIA

È rivolto a tutti i bambini di 5 anni che sperimentano una prima conoscenza del contesto della scuola primaria (gli ambienti, le insegnanti, il personale ...). Le esperienze dei due ordini di scuola si fondono insieme per rendere il passaggio più sereno possibile: i bambini vengono accolti dalle classi prime e quinte per condividere attività, canti e momenti ludici. Per rinforzare il senso di continuità i prodotti che si realizzano durante il progetto, i bambini stessi li ritrovano a settembre quando arrivano alla scuola primaria.

DESTINATARI

Classi prime e quinte

TEMPI

Il progetto si svolgerà nei mesi di marzo e aprile (per le classi prime il 5 aprile)

SPAZI

Scuola primaria

PROGETTO CONTINUITA' SCUOLA SECONDARIA I GRADO " B. LUINI" CLASSI V^

I docenti della scuola secondaria di I grado Bernardino Luini ripropongono la giornata " dell'Open day." Un momento importante per ragazzi e genitori delle classi quinte , che avranno la possibilità di visitare gli spazi dell'Istituto, di avere tutte le informazioni riguardo il tempo scuola e di prendere parte in prima persona alle diverse attività proposte.

PROGRAMMA

ORE 9,00: accoglienza

ORE 9,00-9,45: lezioni frontali

ORE 10,30-11,15: visita guidata

ORE 11,15-12,00 : concerto Rok in aula magna

ORE 12,00: conclusione delle attività

OBIETTIVI

- Favorire la collaborazione scuola- famiglia
- Far conoscere ai ragazzi gli spazi e l'organizzazione della scuola secondaria

PROGETTO: “ LIBERI SOGNI” COOPERATIVA SOCIALE

Il percorso territorio “STORIE a Km. 0”. Narrare il mondo = libri

Si articola con le seguenti modalità:

- programmazione iniziale assieme ai docenti (2 ore)
- due repliche dello spettacolo S-cècc e chavalas. Fiabe bergamasche e nicaraguensi al profumo di polenta e cacao
- 5 incontri in aula di 2 ore per ciascun gruppo classe (10 ore per classe)
- cerimonia finale
- un incontro unico di formazione rivolto ai docenti coinvolti nel progetto (2 ore)
- verifica finale con gli insegnanti (2 ore)

Durante l'incontro di progettazione verranno illustrate le modalità didattiche e gli obiettivi del progetto, sarà stilato un calendario degli incontri e le azioni preparatorie da realizzarsi prima dell'inizio del progetto stesso. Infatti, il percorso inizia prima dell'entrata degli educatori di Liberi Sogni nelle aule. Circa due mesi prima dell'inizio del progetto, gli allievi riceveranno una lettera da portare a casa. Su questa lettera c'è una richiesta rivolta agli adulti; la donazione di fiabe, leggende o racconti appartenente alla loro infanzia.

Gli incontri, iniziano, con gli educatori di Liberi Sogni che entrano in aula: i primi tre incontri sono caratterizzati da una attività ludica di scambio di storie e alla realizzazione di story cards/carte narranti. Sarà tramite la pratica ludica delle carte narranti che al terzo incontro, gli allievi si cimenteranno nell'invenzione di nuove fiabe. Gli ultimi tre incontri sono dedicati alla realizzazione di un libro (artigianale). Gli allievi saranno guidati nell'ideazione della copertina e nel dare forma all'intera raccolta di favole. Il progetto si conclude con una cerimonia finale di donazione di uno o più libri alla biblioteca comunale.

OBIETTIVI DEL PERCORSO:

- educazione alla pace,
- alla mondialità e all'intercultura,
- coesione sociale,
- inclusione scolastica,
- promozione alla lettura,
- apprendimento di tecniche provenienti dal mondo dell'editoria.

INCONTRO CON UNO SCRITTORE: LUIGI DAL CIN

DESTINATARI: classi seconde e terze

TEMPI: 1 lezione-spettacolo della durata di un'ora e trenta minuti per ogni interclasse.

DESCRIZIONE ED OBIETTIVI GENERALI: prima dell'incontro verrà letto in classe un libro di Dal Cin, al fine di creare nei bambini aspettativa ed interesse riguardo all'incontro con l'autore, rendendola un'esperienza attesa. Durante l'incontro, durante il quale i bambini saranno liberi di porgere all'autore qualsiasi domanda, i contenuti verranno presentati con modalità teatrali e verteranno su: la costruzione del libro (i soggetti, le fasi, il testo, le illustrazioni); l'invenzione narrativa (ispirazione e metodo); la trama e il suo movimento; tecniche dell'invenzione fantastica; la descrizione; i personaggi e la loro caratterizzazione; il mestiere dello scrittore; perché scrivere?; perché leggere?

Gli obiettivi principali sono dunque quelli di:

- incontrare un autore di libri per ragazzi, dialogare con lui, porgergli qualsiasi domanda;
- percepire la scrittura e la lettura come attività divertenti, oltre che formative, e possibili;
- invogliare e motivare i bambini alla scrittura e alla lettura;
- familiarizzare gli studenti con l'invenzione e la costruzione del racconto e del libro, sperimentando insieme ad uno scrittore, in modo giocoso e ironico, le varie possibili strade creative che conducono al testo narrativo;
- fornire le tecniche fondamentali per la scrittura di un testo narrativo efficace;
- fornire elementi per comprendere il libro illustrato dal punto di vista dello scrittore;
- stimolare la creatività, la curiosità e gli interessi personali specifici;
- favorire lo sviluppo dell'identità personale e della capacità di immaginazione autonoma;
- favorire la capacità di attenzione all'identità e alle capacità immaginative dell'altro.

L'incontro delle classi seconde verterà maggiormente sull'importanza e sul piacere della lettura: si parlerà del lavoro dello scrittore, distinguendolo da altre figure professionali che ruotano intorno ad un libro (illustratore, editore, bibliotecario, libraio), dell'importanza dell'osservazione per la nascita di un racconto e della possibilità e del piacere, per chi legge, di viaggiare con la fantasia.

Per le classi terze, che già lo scorso anno scolastico avevano avuto un incontro con questo scrittore, l'incontro verterà sulle tecniche di scrittura: sempre partendo dall'osservazione della realtà per trarre spunti narrativi, l'autore mostrerà ai bambini (rendendo loro stessi e le loro insegnanti personaggi di racconti improvvisati) come una narrazione efficace debba prevedere momenti di tensione e come la descrizione debba essere al servizio del tipo di racconto che si sta creando.

Questo progetto è stato possibile grazie al sostegno e alla collaborazione ricevuti dalla Biblioteca Comunale di Usmate Velate .

PI GRECO DAY classi quarte e quinte

Il MIUR per la prima volta ha indetto per il 14 marzo, giornata internazionale di celebrazione del pi greco (3,14) una gara di matematica on line per tutte le scuole italiane, primarie, secondarie di primo e secondo grado.

La giornata si apre con l'apertura della manifestazione, visibile in streaming dalle ore 9,00. Dopo le spiegazioni delle modalità di partecipazione dalle ore 11,00 partono le sfide vere e proprie che si concluderanno alle 18 .

Successivamente sarà redatta una graduatoria e le tre scuole vincitrici (per ogni ordine) saranno invitate la giornata finale 26 aprile a Milano presso il MIUR .

È sicuramente la prima volta che i nostri alunni partecipano a gare interattive in rete, questa occasione rappresenta senz'altro una novità, un momento di crescita per quel che riguarda l'utilizzo di nuove tecnologie sul piano didattico .

FUNGHI DAL CAFFÈ

I miceti o funghi sono spesso poco considerati nello studio scientifico degli esseri viventi, trascurati in favore di animali o vegetali.

L'esperto micologo GIULIANO MARTINELLI del Gruppo Micologico di Usmate Velate condurrà gli alunni alla scoperta di questo straordinario mondo.

Partendo dall'esperienza pratica di allestimento di un vivaio in cassetta e dal substrato di coltura, formato da diversi elementi, quali: fondi di caffè, gesso, segatura, paglia ed acqua, a cui si mescola il micelio (spore di fungo commestibile) gli alunni potranno apprezzare la nascita e la crescita di funghi anche in ambiente scolastico.

Questa esperienza pratica e i ricchi filmati proposti permetteranno una maggior conoscenza delle caratteristiche dei funghi.

SPORTIVI DI NATURA

Il progetto è proposto e condotto dalla cooperativa Demetra in collaborazione con la società sportiva Velate Rugby e finanziata da Regione Lombardia e Fondazione Cariplo. Ha come obiettivo la promozione della cultura dello sport all'aria aperta.

E' sviluppato in ciascuna classe in tre incontri:

1^ uscita sul territorio in un parco vicino a scuola ed esplorazione delle specie

arboree presenti; realizzazione di mappe e giochi di squadra;

2^ allenamento di rugby in palestra secondo le regole del gioco;

3^ laboratorio in classe con la condivisione dei sentimenti e dei rapporti interpersonali intercorsi durante le fasi precedenti quali rispetto e lealtà, paura e coraggio, vittoria e sconfitta.

La cooperativa Demetra al termine del percorso intende mettere a disposizione degli utenti e delle famiglie una pubblicazione con le fasi più significative del percorso.

Scuola secondaria di primo grado

CLASSI	PROGETTO	RESPONSABILE DEL PROGETTO
Tutte	Intercultura	Docente referente
	Prevenzione del cyberbullismo e web reputation	
	Consiglio Comunale dei Ragazzi	
	Teatro/letteratura a scuola	
	Concorso Kangourou della matematica	
Prime	Educazione sanitaria: igiene personale	Docenti di scienze
	Educazione ambientale	Esperti del "Consorzio Parco del Molgora"
	Donazione	Volontari di AVIS
Seconde	Educazione stradale	Docenti del consiglio di classe; Vigili Urbani
	Prevenzione al fumo	Docenti di scienze
	Pronto Soccorso	Volontari del Pronto Soccorso
Terze	Educazione all'affettività e alla sessualità	Esperti della Associazione Ceaf di Vimercate
	Orientamento	Docente referente Operatori di Spazio Giovani Studenti delle scuole superiori
	Certificazione esterna Ket/Pet e Delf	Docenti di lingua straniera Docenti madrelingua

PROGETTO LINGUE STRANIERE - INGLESE

TIPOLOGIA PROGETTUALE: didattico -format iva

PROPONENTE: docenti di lingua comunitaria

DATA PRESUNTA INIZIO PROGETTO: 01/10/2016

MOTIVAZIONI PER L'AVVIO DELLA PROGETTAZIONE E/O ATTIVITA'

Le insegnanti richiedono ancora l'attuazione del progetto lingue straniere visti i consolidati risultati positivi del percorso e l'alta percentuale di gradimento da parte dell'utenza.

AREA DI INTERESSE: area linguistica

OBIETTIVI GENERALI: potenziamento delle abilità linguistiche di base come espresso per il livello A2/ B1 degli standard europei (CEFR).

SPECIFICHE GENERALI:

DESTINATARI: alunni delle classi terze sia del tempo normale che prolungato (circa 70-80 alunni) in grado di poter affrontare un approfondimento che li guidi alla preparazione all'esame di certificazione internazionale KEY (già KET, livello A 2) o Preliminary (già PET, livello B1).

ARGOMENTI: consolidamento competenze linguistiche nelle abilità di base (produzione orale e scritta,

comprensione orale e scritta, interazione, conoscenza delle strutture, elementi di cultura e civiltà). Addestramento alle tipologie di esercizio richieste dalle certificazioni internazionali.

RISORSE UMANE: le insegnanti di lingua inglese presenti nella scuola e l'insegnante madrelingua, specialista esterno.

INFRASTRUTTURE / AMBIENTE DI LAVORO: aule scolastiche

TEMPISTICA: da ottobre a maggio, uno spazio settimanale per ogni gruppo di approfondimento Key e Preliminary. (nell'a.s. 2015-2016 sono stati formati 5 gruppi)

BREVE DESCRIZIONE. IL PROGETTO permette di:

- Sostenere la motivazione all'apprendimento della lingua inglese
- Far emergere le potenzialità comunicative di ogni partecipante
- Sviluppare maggiormente le competenze comunicative orali in attività diversamente strutturate nel piccolo gruppo
- Dare maggior spazio alla riflessione linguistiche per migliorare la conoscenza e la padronanza della lingua
- Dare l'opportunità di seguire anche lezioni con un insegnante madrelingua, esperienza che rappresenta un importante arricchimento del curriculum di base
- Offrire la possibilità di acquisire una certificazione linguistica riconosciuta a livello internazionale.
- Far confrontare gli alunni con un'esperienza significativa e formante e sostenere l'esame di certificazione internazionale in un ambiente esterno all'Istituto e con esaminatori stranieri.

PROGETTO LINGUE STRANIERE - FRANCESE

TIPOLOGIA PROGETTUALE: didattico -formativa

PROPONENTE: docenti di seconda lingua comunitaria

DATA PRESUNTA INIZIO PROGETTO :06/10/2016

MOTIVAZIONI PER L'AVVIO DELLA PROGETTAZIONE E/O ATTIVITA'

Le insegnanti richiedono ancora l'attuazione del progetto visti i consolidati risultati positivi del percorso e l'alta percentuale di gradimento da parte dell'utenza.

AREA DI INTERESSE: area linguistica

OBIETTIVI GENERALI: potenziamento delle abilità linguistiche di base come espresso per il livello A2 degli standard europei di riferimento (CEFR).

SPECIFICHE GENERALI

DESTINATARI: alunni interessati delle classi terze sia del tempo normale che prolungato (circa 45 alunni) in grado di poter affrontare un approfondimento che li guidi alla preparazione agli esami di certificazione internazionale DELF A2.

STRATEGIE, ARGOMENTI E MATERIALI: consolidamento delle competenze linguistiche nelle abilità di base (produzione orale e scritta, comprensione orale e scritta, interazione, conoscenza delle strutture, elementi di cultura e civiltà). Addestramento alle tipologie di esercizio richieste dalle certificazioni internazionali.

Il percorso seguirà una programmazione parallela a quella proposta per il triennio (livello A1/A2) con l'ausilio di un testo specifico acquistato dagli iscritti che consentirà il ripasso e l'approfondimento dei materiali affrontati nei tre anni nonché la possibilità di esercitarsi su proposte di esame.

RISORSE UMANE: le insegnanti di francese della scuola Stanzani e Tosi e l'insegnante madrelingua, esperto esterno.

INFRASTRUTTURE / AMBIENTE DI LAVORO: aule scolastiche

TEMPISTICA: da ottobre a maggio, uno spazio settimana le per gruppo da articolarsi in alternanza con inglese nei due spazi del giovedì pomeriggio (nell'anno scolastico 2015/16 sono stati formati quattro gruppi).

BREVE DESCRIZIONE PROGETTO :

- Recupero della motivazione all'apprendimento della seconda lingua
- Far emergere le potenzialità comunicative di ogni partecipante
- Sviluppare maggiormente le competenze comunicative orali in attività diversamente strutturate nel piccolo gruppo
- Dare maggior spazio alla riflessione linguistica per migliorare le conoscenze e la padronanza della lingua
- Dare l'opportunità di seguire anche lezioni con un insegnante madrelingua per migliorarli le competenze orali
- Far confrontare gli alunni iscritti con un'esperienza significativa e formante sostenuta in un ambiente estero all'Istituto e con esaminatori stranieri
- Fornire agli alunni una certificazione linguistica riconosciuta a livello internazionale in una seconda lingua straniera

PROGETTO PER IL LABORATORIO TEATRALE

La Scuola Secondaria di primo grado propone ai ragazzi di seconda del tempo prolungato il Laboratorio Teatrale, laboratorio a durata annuale (da ottobre a maggio) che vedrà coinvolti un gruppo di ragazzi e li farà cimentare con il fascino della mondo del teatro, con le sue tecniche e le sue valenze educative e con il fascino della recitazione, proiettandoli a divenire protagonisti di altri mondi per conoscere meglio il loro.

Proprio per la specificità del linguaggio teatrale, come ormai riconosciuto da ogni ente promotore del teatro nel mondo della scuola, è significativo e indispensabile l'intervento di un esperto che guidi i ragazzi nell'ambito teatrale e collabori coordinando gli insegnanti nell'attività di regia.

Per anni nella scuola il contributo di un esperto è stato importantissimo e costante, con una presenza di 40 ore per tutto l'arco dell'anno, e i ragazzi hanno davvero appreso e fatto loro alcune tecniche riuscendo a mettere in scena uno spettacolo articolato e molto interessante, ogni volta con una tematica differente. Il lavoro procede sempre partendo da un'esigenza, un bisogno, una realtà forte dei ragazzi, e dalle riflessioni su di essa nascono le battute dello spettacolo che così racconta tanto della loro età, del loro modo di essere e del loro mondo. La forma dello spettacolo è invece frutto delle tecniche teatrali che l'esperto insegna, un teatro di narrazione che racconta cioè una storia utilizzando la dimensione della coralità, come il teatro greco: non c'è un protagonista, ma c'è un gruppo che lavora insieme per offrire al pubblico una storia. E gli esercizi di gestione di sé nel gruppo, del proprio corpo nello spazio, della propria voce, esercizi di tecnica teatrale, esercizi di vera e propria scuola di teatro, diventano momenti che veicolano un significato educativo profondo e permettono ai ragazzi di divenire sempre più consapevoli di sé.

PROGETTO DIXIE BAND

Il presente progetto vuole rispondere a una serie di necessità che giornalmente emergono nella vita scolastica della scuola secondaria di primo grado; in particolare:

Ampliare gli spazi laboratoriali al fine di sviluppare le capacità sia espressive che relazionali dei ragazzi.

Favorire la trasversalità verticale dei componenti del gruppo (presenza di età diverse).

Permettere ai ragazzi del Tempo Normale di partecipare ad un laboratorio musicale.

Creare una continuità con l'esperienza del "Progetto Banda" (strumenti a fiato proposti nella scuola primaria, a cura del Corpo Musicale di Usmate Velate)

Intraprendere una nuova modalità di inclusione e integrazione con particolare attenzione agli alunni DVA e con bisogni educativi speciali (BES).

L'intervento è volto alla creazione di un ensemble musicale di circa 10/15 elementi che affronti un repertorio in prevalenza strumentale, comprendente in special modo strumenti a fiato (flauto traverso, sax, clarinetto) e strumenti armonici (tastiere, chitarre) e percussioni.

Il laboratorio è visto nell'ottica di un approfondimento sia tecnico che comportamentale del "fare" musicale.

Il percorso può prevedere la presenza di alunni DVA che mostrino interesse nei confronti della musica e che posseggano competenze di base in ambito musicale strumentale.

DESTINATARI

- Alunni della della scuola secondaria di primo grado
- Alunni DVA e BES

OBIETTIVI EDUCATIVI/DIDATTICI:

- Sviluppare competenze specifiche e nuovi interessi in ambito musicale
- Migliorare il metodo di lavoro attraverso l'operatività guidata
- Potenziare l'autostima
- Favorire la condivisione di esperienze da un punto di vista attentivo, emotivo e dell'intenzione
- Potenziare la comunicazione e la capacità di esprimere i propri stati emotivi attraverso il linguaggio musicale
- Favorire l'attenzione, la concentrazione, la memoria
- Migliorare l'interazione sociale
- Migliorare il proprio autocontrollo

Metodologia

La didattica di laboratorio

Il laboratorio è un metodo di insegnamento/apprendimento evidenziato esplicitamente dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo: "Il laboratorio è una modalità di lavoro che incoraggia la sperimentazione e la progettualità, coinvolge gli alunni nel pensare-realizzare-valutare attività vissute in modo condiviso e partecipato con altri". (cit)

In ambito musicale è un processo artistico-educativo dei metodi attivi di educazione musicale, ove il mettersi in gioco attivamente (con il fisico, la mente e il cuore) dal punto di vista musicale permette un incontro privilegiato e concreto con il mondo sonoro, un'esperienza diretta che consente interiorizzazione, riflessione e autovalutazione.

Preparazione di un repertorio musicale finalizzato alla pubblica esecuzione (arrangiamenti melodico/armonici approntati ad hoc dal referente)

Sul canale youtube della scuola si può visionare il video/trailer ripreso durante gli incontri dell'orchestra dello scorso anno.

Tempi e modalità organizzative

Giovedì pomeriggio (a partire dal dopo mensa) in orario extrascolastico.

Durata: 15 incontri di 2 ore ciascuno a partire da gennaio

Progetto "Prevenzione del bullismo e del cyberbullismo"

L'uso sempre più dilagante delle nuove tecnologie e dei social media impone una presa di coscienza del fenomeno, nei suoi aspetti positivi e in quelli negativi. Il binomio Internet=pericolo diventa vero, in realtà, solo quando l'utente non conosce i termini dello strumento che sta utilizzando. In questo caso, l'uso della Rete può infatti diventare una vera e propria bomba capace di provocare vittime innocenti. È il caso dei recentissimi fatti che hanno visto come protagonisti uomini e donne, giovani e meno giovani, che sono stati insultati sul web, perché video che li ritraeva in atteggiamenti privati, o foto che rappresentavano aspetti fisici non conformi alle mode, sono stati pubblicati senza il loro consenso, con il risultato di provocare danni gravissimi a livello psicologico e sociale e in qualche caso facendoli arrivare anche al suicidio.

Ecco quindi che un uso intelligente e consapevole delle nuove tecnologie diventa essenziale per la società contemporanea, sia nei giovanissimi, i cosiddetti "nativi digitali", che in realtà non sono affatto coscienti dei pericoli che si celano dietro i social media; sia negli adulti, genitori in primis, che, con la scusa di "non saper usare il computer", delegano in parte o in toto ai figli la gestione di Pc, tablet, smartphone sofisticatissimi e totalmente aperti sul vuoto-pieno del web.

Ecco che da questa necessità di formare anzitutto le coscienze, nasce questo Progetto che vuole vedere la scuola e l'Amministrazione Comunale di Usmate Velate, insieme all'Associazione Genitori, alleati forti per salvaguardare la sicurezza di giovani e adulti.

Una presa di consapevolezza che parte da una ricerca effettuata nel corso dell'a.s. 2015-2016 sugli studenti della Scuola secondaria di I grado da parte di un gruppo di docenti che si sono formati sulla problematica del bullismo e del cyberbullismo e che stanno continuando a portare avanti all'interno dell'Istituto un lavoro di trasmissione di conoscenze e di competenze in questo settore tra i ragazzi.

Si è voluto infatti conoscere e si vuole far conoscere bene il fenomeno, prima di agire, effettuando interventi di sensibilizzazione e creazione di competenze. La Comunità di Usmate Velate, infatti, deve sapere che cosa sta accadendo sul territorio, per creare una rete di sinergie capaci di fronteggiare eventuali fenomeni di devianza.

All'interno del progetto, quindi sono previsti, oltre a lezioni rivolte ai ragazzi sul tema del bullismo, del cyberbullismo, del sexting, della Web-reputation, dell'uso sicuro e consapevole dei social media, anche dei percorsi di formazione per gli altri docenti che non sono stati coinvolti direttamente nella prima fase delle attività svoltesi nello scorso anno scolastico. Ma – e qui l'elemento di forte novità - gli interventi di sensibilizzazione sono rivolti anche al territorio, ai genitori degli alunni e degli studenti e in genere agli adulti, sia a chi è più sensibile a queste problematiche, sia a chi ne è più lontano.

Il percorso si sviluppa lungo una serie di incontri in orario serale dedicati anzitutto alla presentazione dei risultati dell'indagine, quindi a "lezioni" sul sexting, sull'uso consapevole dei media, sulla comprensione del cyberbullismo come fenomeno mediatico, sul rapporto tra giovani e musica come appare dai video che circolano sul Web e su come letteratura e cinema affrontano il problema.

Si tratta di un percorso impegnativo, che richiede un grosso sforzo da parte dei docenti, che dalle aule della Scuola secondaria

“Luini” usciranno per creare cultura insieme a chi vive in questo territorio. In casi particolari – ma questa parte del progetto è ancora in fase di studio – potrebbero essere coinvolti esperti esterni su tematiche specifiche. Il tutto preparato da studi approfonditi nei diversi settori, che comportano impegno per evitare dannose improvvisazioni.

PROGETTI A.S. 2015-2016

PROGETTI EDUCATIVI E DIDATTICI SCUOLA DELL'INFANZIA

SEZIONI	PROGETTO
TUTTE	ACCOGLIENZA BAMBINI NUOVI ISCRITTI
TUTTE	FESTE: FESTA DEI NONNI - NATALE - CARNEVALE - FINE ANNO SCOLASTICO
TUTTE (BAMBINI DI 4 ANNI)	PRIMA ALFABETIZZAZIONE
TUTTE (BAMBINI DI 5 ANNI)	EMOZIONI - CEAF
TUTTE (BAMBINI DI 5 ANNI)	CONTINUITA' SCUOLA INFANZIA - PRIMARIA
TUTTE	ATTIVITA' ESPRESSIVE
TUTTE	MOTORIO
TUTTE	SICUREZZA
SEZIONE API	LETTURA

SCUOLA PRIMARIA " A. CASATI " USMATE - PROGETTI

CLASSI	TITOLO PROGETTO
PRIME	Progetto bosco magico: "Ci vuole un fiore" (LEGAMBIENTE)
	Progetto psicomotricità
	Fiabe e racconti "La Bottequa"
	Associazione "La Vite": racconto teatrale interattivo sulle disuguaglianze
	Continuità Infanzia /Primaria
SECONDE	Progetto di musica con il prof. Siani
	Progetto psicomotricità
	Incontro con uno scrittore in biblioteca
	"Storie e teatro" sotto lo stesso cielo (La Bottequa)
	Parco del Molgora
TERZE	CEAF: Educazione alle emozioni
	"Un'orchestra a scuola": corso propedeutico
	Progetto "Ci vuole un fiore" (LEGAMBIENTE)
	Progetto carta riciclata (Associazione La Vite)
QUARTE	Progetto volley ASCU
	CEAF: Educazione alle emozioni
	Progetto Teatro
	"Un'orchestra a scuola": progetto Banda
	Progetto: Funghi dal caffè
QUINTE	"Un'orchestra a scuola": progetto Banda (5A - 5B)
	Progetto musicale con l'esperto Riva "Insieme con la musica" (5 C)
	CEAF: Educazione all'affettività e alla sessualità

	Progetto Teatro: "Il ritorno del piccolo principe"
	Legionari per un giorno
	Progetto volley ASCU
	Continuità scuola Secondaria: "OPEN DAY"
	Continuità Infanzia/Primaria
TUTTE LE CLASSI	Aspettando il Natale: "Stellata"
	Educazione stradale
	Festa di fine anno: Camminata

SCUOLA PRIMARIA "EMILIA RENZI" VELATE - PROGETTI

CLASSI	TITOLO PROGETTO
PRIME	Laboratorio di danza Africana
	Progetto bosco magico: "Ci vuole un fiore" Legambiente
	Continuità Infanzia /Primaria
SECONDE	Laboratorio di danza Africana
	Progetto spesa consapevole
	CEAF educazione alle emozioni
TERZE	Danze popolari
	CEAF educazione alle emozioni
	Progetto Legambiente
QUARTE	CEAF La forza delle emozioni
	Progetto educazione alimentare
	Un'orchestra a scuola
QUINTE	Tutti in scena
	Un'orchestra a scuola
	CEAF educazione alle emozioni
	Continuità scuola Secondaria "OPEN DAY"
	Continuità Infanzia/Primaria
TUTTE LE CLASSI	Aspettando il Natale: "Fiaccolata"
	Educazione stradale
	Festa di fine anno: Camminata

I due plessi di scuola primaria hanno aderito al Progetto della Regione Lombardia "A scuola di sport" (in attesa di accettazione o meno dell'offerente), mentre partecipano al Progetto proposto da A.S.D. Carnate-Usmate Volley che comprende 6 lezioni gratuite e un torneo conclusivo

PROGETTI EDUCATIVO DIDATTICI DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO "B. LUINI"

CLASSI	PROGETTO	RESPONSABILE DEL PROGETTO
Tutte	Intercultura	Docente referente
	Prevenzione del cyberbullismo e web reputation	
	Consiglio Comunale dei Ragazzi	
	Teatro/letteratura a scuola	
	Concorso Kangourou della matematica	

Prime	Educazione sanitaria: igiene personale	Docenti di scienze
	Educazione ambientale	Esperti del "Consorzio Parco del Molgora"
	Donazione	Volontari di AVIS
Seconde	Educazione stradale	Docenti del consiglio di classe; Vigili Urbani
	Prevenzione al fumo	Docenti di scienze
	Pronto Soccorso	Volontari del Pronto Soccorso
Terze	Educazione all'affettività e alla sessualità	Esperti della Associazione Ceaf di Vimercate
	Orientamento	Docente referente Operatori di Spazio Giovani Studenti delle scuole superiori
	Certificazione esterna Ket/Pet e Delf	Docenti di lingua straniera Docenti madrelingua

Progetto per azioni di prevenzione e contrasto al bullismo e al cyberbullismo.

Il sempre crescente utilizzo di Internet condiziona le relazioni sociali, quelle interpersonali e i comportamenti di tutti, coinvolgendo sia i "nativi digitali" sia i "migranti digitali" e ogni singolo utente, di qualsiasi età, che si trovi costantemente connesso al Web.

Per la loro potenzialità, nell'ambito del contesto scolastico, i *social* possono essere adottati come strumenti di comunicazione validi ed efficaci sia per la divulgazione di materiali didattici, sia per la rilevazione del grado di soddisfazione degli studenti rispetto alle attività scolastiche, sia per la sensibilizzazione all'uso corretto della Rete.

Gli studenti, infatti, devono essere responsabili della propria sicurezza in Rete e per questo diventa indispensabile che maturino la consapevolezza che Internet può diventare una pericolosa forma di dipendenza e che imparino a difendersi e a reagire positivamente alle situazioni rischiose, acquisendo le competenze necessarie all'esercizio di una cittadinanza digitale consapevole, così come suggerito dai documenti ufficiali dell'Unione Europea.

Al fine di individuare strategie di prevenzione e contrasto al cyberbullismo e promuovere opportune azioni educative e pedagogiche, è necessario conoscere e diffondere le regole basilari della comunicazione e del comportamento sui Web.

Da ciò è nata l'esigenza di attivare progetti per prevenire e contrastare il cyberbullismo. Tale iniziativa si articola in più fasi che coinvolgeranno tutte le fasce d'età della Scuola secondaria di Primo grado.

- Per le classi prime: netiquette e norme di uso corretto dei servizi di Rete (es. navigare evitando siti web rischiosi; non compromettere il funzionamento della Rete e degli apparecchi che la costituiscono con programmi - virus, etc. - costruiti appositamente)
- Per le classi seconde: regole di scrittura per le e-mail (es. utilizzare un indirizzo e-mail personalizzato e facilmente identificabile; descrivere in modo preciso l' oggetto del messaggio; presentare se stessi e l'obiettivo del messaggio nelle prime righe del testo; non pubblicare, in assenza dell'esplicito permesso dell'autore, il contenuto di messaggi di posta elettronica).

- Per le classi terze: educazione all'utilizzo dei nuovi strumenti per tutelare la privacy volti a garantire alle persone maggiore trasparenza e controllo sulle informazioni che condividono sui social network e decalogo della privacy digitale; individuazione dei comportamenti palesemente scorretti online e uso consapevole dei social network anche attraverso la lettura delle privacy policy.

Il progetto verrà realizzato anche con l'aiuto di consulenti esterni, quali la Polizia Postale di Stato (in attesa di conferma) o esperti informatici o di Spazio Giovani.